

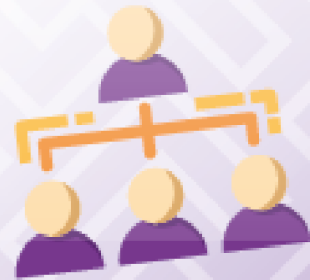


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO

TOIC8B000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8902** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 115** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E RISORSE

L'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia - Mazzini è nato nell'a.s. 2018-2019 a seguito del Piano di dimensionamento approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 12/12/2018. È articolato su tre ordini di scuola, Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado e costituito da sei plessi dislocati sul territorio della circoscrizione 2, a poca distanza tra loro.

Le scuole costituenti l'Istituto comprensivo sono:

Ordine di Scuola	Plesso	Indirizzo	Codice Meccanografico
Scuole dell'Infanzia	Melo Fiorito	Via Baltimora, 64, Torino	TOAA8B003G
	Nicolas Green	Corso Orbassano, 224/26, Torino	TOAA8B002E
	Baltimora	Via Baltimora, 76, Torino	TOAA8B001D
Scuole Primarie	Mazzini	Corso Orbassano	TOEE8B001P
	Chiovini	Via Baltimora, 76, Torino	TOEE8B002Q
Scuola Secondaria di I grado	Caduti di Cefalonia	Via Baltimora, 110, Torino	TOMM8B001N

L'Istituto fa parte della **Circoscrizione 2** di Torino ed è ubicato nel quartiere "Santa Rita", sorto nei primi anni del 1900 intorno al Santuario dedicato a Santa Rita da Cascia.

Ad eccezione della scuola "G. Mazzini", edificata nel 1913 nello stile Liberty torinese, tutti gli altri edifici sono sorti tra la fine degli anni '60 e gli anni '80, periodo in cui il quartiere si è notevolmente ampliato in seguito all'espansione industriale di Torino e al conseguente flusso migratorio proveniente dal Sud Italia.

Gli edifici scolastici sono caratterizzati da ampi cortili; quello della scuola Mazzini, ad esempio, prima dell'emergenza epidemiologica, era aperto al quartiere (progetto "Cortili Aperti" del Comune di Torino)



dopo l'orario scolastico, nel periodo primaverile, estivo ed autunnale.

Opportunità

Il quartiere, molto popoloso, è riccamente urbanizzato e dotato di numerose risorse: ampie aree verdi, due grandi parchi, una biblioteca comunale, numerosi impianti sportivi (piscine, palestre, scuole di danza), un teatro (Casa del Teatro Ragazzi e Giovani), lo stadio Olimpico Grande Torino, il Pala Alpitour, la Centrale del Latte, il grande mercato di Corso Sebastopoli e i piccoli mercati rionali, un'estesa zona commerciale e di servizi vari.

Vincoli

I vari plessi sono facilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi propri e pubblici, ma si trovano in un contesto altamente urbanizzato.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da alunni appartenenti a diverse culture e a vari livelli socio-economici. I bambini stranieri sono circa un terzo del totale, ma la maggioranza è nata in Italia e parla correttamente l'italiano; la nazione più rappresentata è la Romania, cui segue il Marocco. La scuola è attenta alle esigenze dell'inclusione, al recupero dello svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze; collabora con i servizi socio-assistenziali, le associazioni e gli Enti territoriali per progettare e realizzare azioni concrete e mirate alla crescita globale degli alunni. La partecipazione a diversi progetti (PON, azioni PNSD, bandi MIBAC, "Riconessioni") ha implementato le risorse in dotazione alla popolazione scolastica e un miglioramento dell'offerta formativa. Quest'ultima è volta alla creazione di un clima accogliente e sereno, alla valorizzazione dei risultati positivi, all'individualizzazione e alla personalizzazione delle attività didattiche. In quest'ottica, si promuovono anche attività di accoglienza, laboratori musicali o di lingua per rendere sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La **mission** dell'Istituto è orientata all'inclusione di ciascuno attraverso l'incontro fra le culture, la valorizzazione delle differenze e l'apprendimento secondo i diversi stili cognitivi degli allievi, in un clima d'aula positivo e sereno.



Vincoli

La trasformazione del tessuto sociale avvenuta nell'ultimo decennio, l'invecchiamento della popolazione, insieme alle opportunità offerte dal territorio, favoriscono un continuo arricchimento culturale, ma al contempo creano dinamismo nella popolazione scolastica; infatti spesso alunni neo-trasferiti in Italia si inseriscono in classe in corso d'anno, richiedendo, nella maggior parte dei casi, specifici e mirati interventi per l'apprendimento della lingua italiana.

RISORSE E INFRASTRUTTURE

L'Istituto vanta risorse materiali e infrastrutture innovative, grazie anche alla partecipazione a numerosi progetti sia locali che nazionali.

Molteplici, nei diversi plessi, sono i laboratori, non solo di informatica, e gli spazi innovativi in cui gli studenti possono integrare la didattica tradizionale con le più innovative metodologie digitali.

Gli edifici, seppur con caratteristiche e stili architettonici differenti, si configurano come spazi ampi e accoglienti, e offrono un ambiente sicuro in cui fare attività sia curricolare che extracurricolare.

Opportunità

I plessi non sono molto distanti fra di loro e sono raggiungibili a piedi, con spazi consoni e adeguati a uno sviluppo demografico tipico degli anni 1970/80. Tutte le scuole possiedono ampi cortili. Le aule sono ben soleggiate e provviste di un buon impianto di illuminazione. L'Istituto, grazie all'adesione a bandi e progetti promossi a diversi livelli, negli anni ha potenziato la propria dotazione infrastrutturale, in particolar modo in ambito tecnologico-digitale, permettendo di raggiungere tutte le classi con la rete Wi-Fi e la fibra ottica e incrementando i punti di accesso alla rete LAN/WLAN. Sono stati, infatti, allestiti atelier creativi, laboratori di informatica, aule dotate di smart tv e schermi touch. Grazie ai dispositivi mobili presenti nei diversi plessi è possibile realizzare una didattica multimediale e laboratoriale.

Nei riguardi della scuola dell'infanzia si segnala che solo in alcuni dei tre plessi sono presenti aule dedicate in modo esclusivo a laboratori didattici multimediali/palestre, bensì è il corpo docente che sviluppa, all'interno delle sezioni, specifiche attività con l'utilizzo di materiale idoneo. Tutti i plessi sono provvisti di Smart TV, pc, tablet e Digital Board offrendo risorse molto interessanti per la progettazione di un ambiente di apprendimento fondamentale nel processo di "sperimentazione" del mondo dei bambini.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8B000L
Indirizzo	VIA BALTIMORA 110 TORINO 10137 TORINO
Telefono	01101167830
Email	TOIC8B000L@istruzione.it
Pec	TOIC8B000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cadutidicefaloniamazzeni.edu.it

Plessi

IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B001D
Indirizzo	VIA BALTIMORA TORINO 10137 TORINO

IC CEFALONIA-MAZZINI N. GREEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B002E
Indirizzo	CORSO ORBASSANO 224/26 TORINO 10137 TORINO



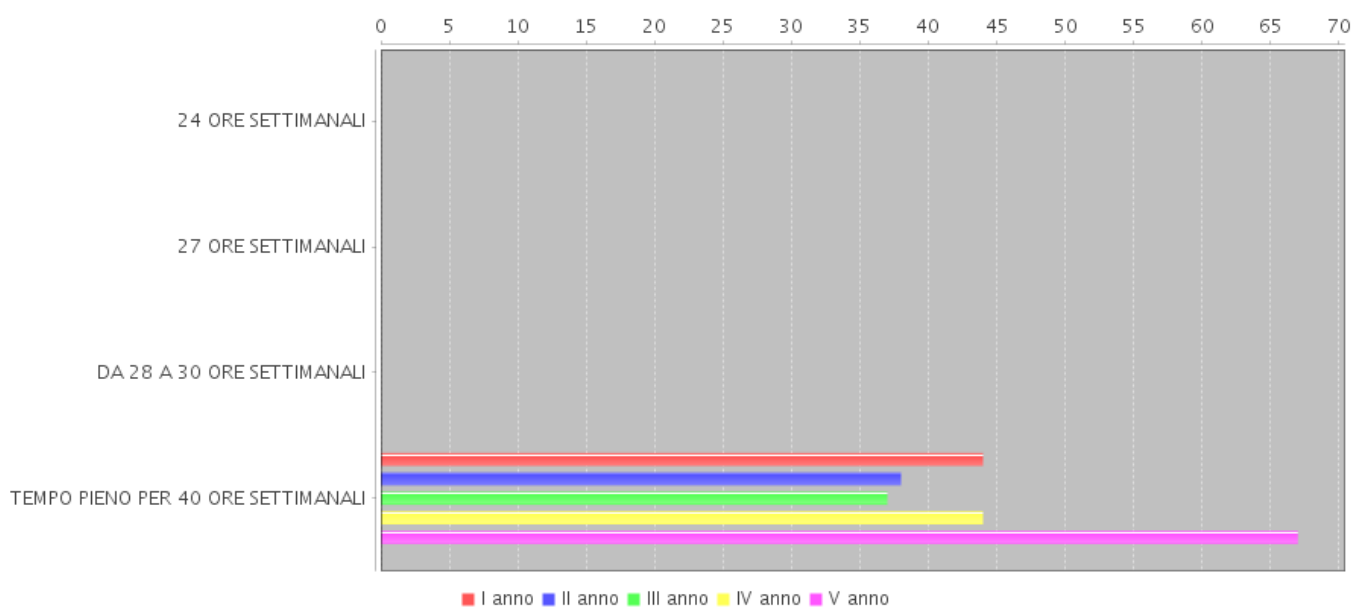
IC CEFALONIA-MAZZINI BALTIMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8B003G
Indirizzo	VIA BALTIMORA, 64 TORINO 10137 TORINO

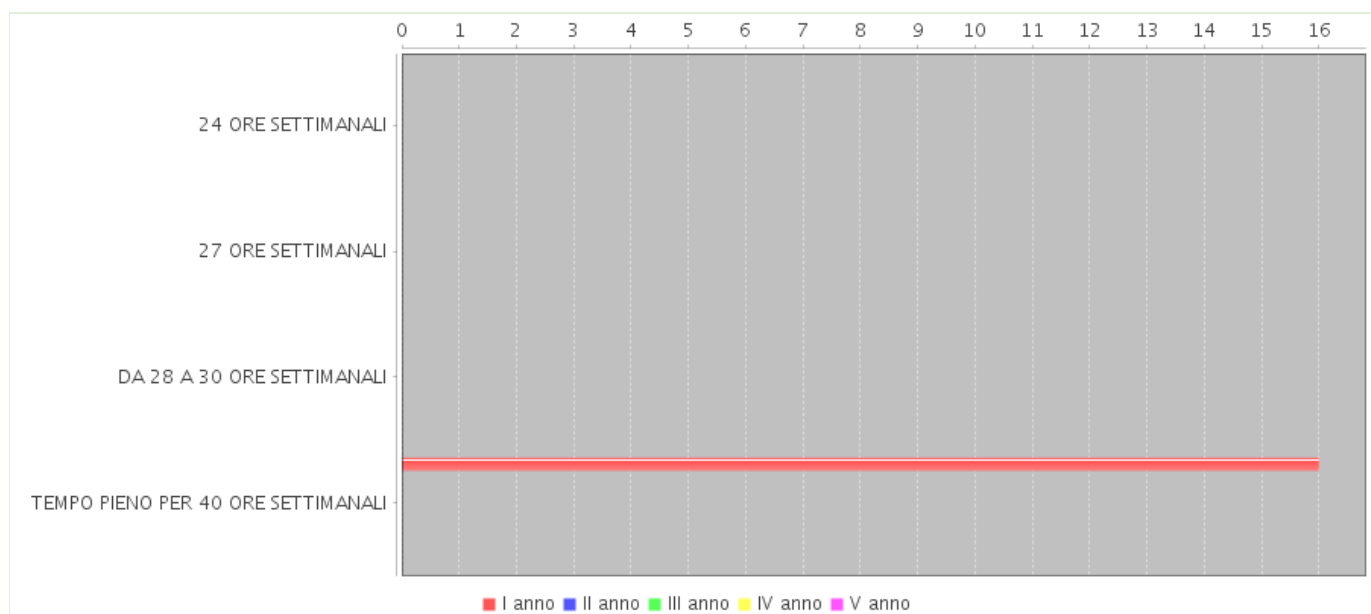
IC CEFALONIA-MAZZINI CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B001P
Indirizzo	C.SO ORBASSANO,155 TORINO 10136 TORINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	230

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



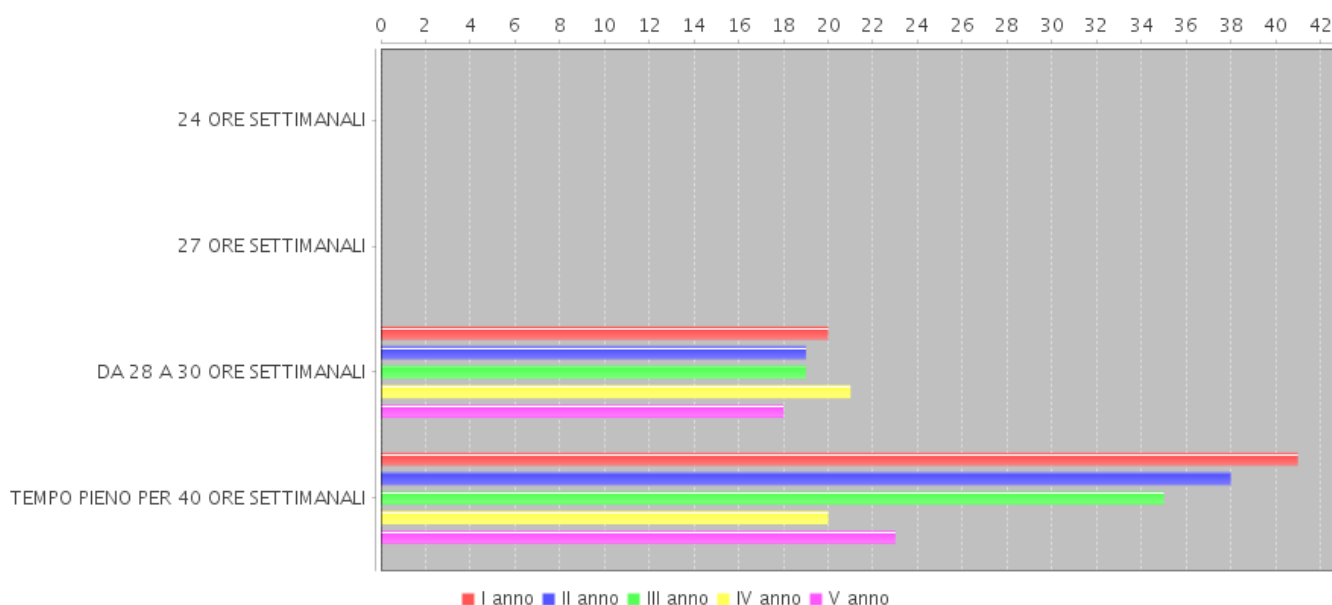
Numero classi per tempo scuola



IC CEFALONIA-MAZZINI CHIOVINI (PLESSO)

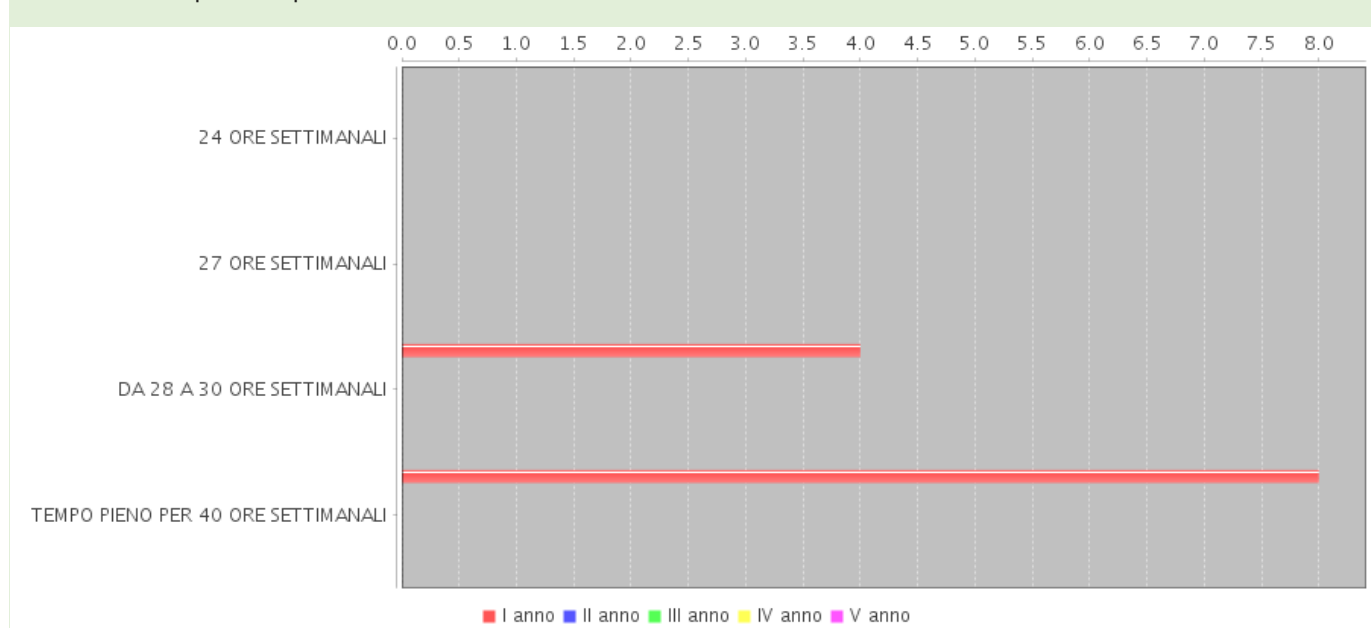
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8B002Q
Indirizzo	VIA BALTIMORA 76 TORINO 10137 TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





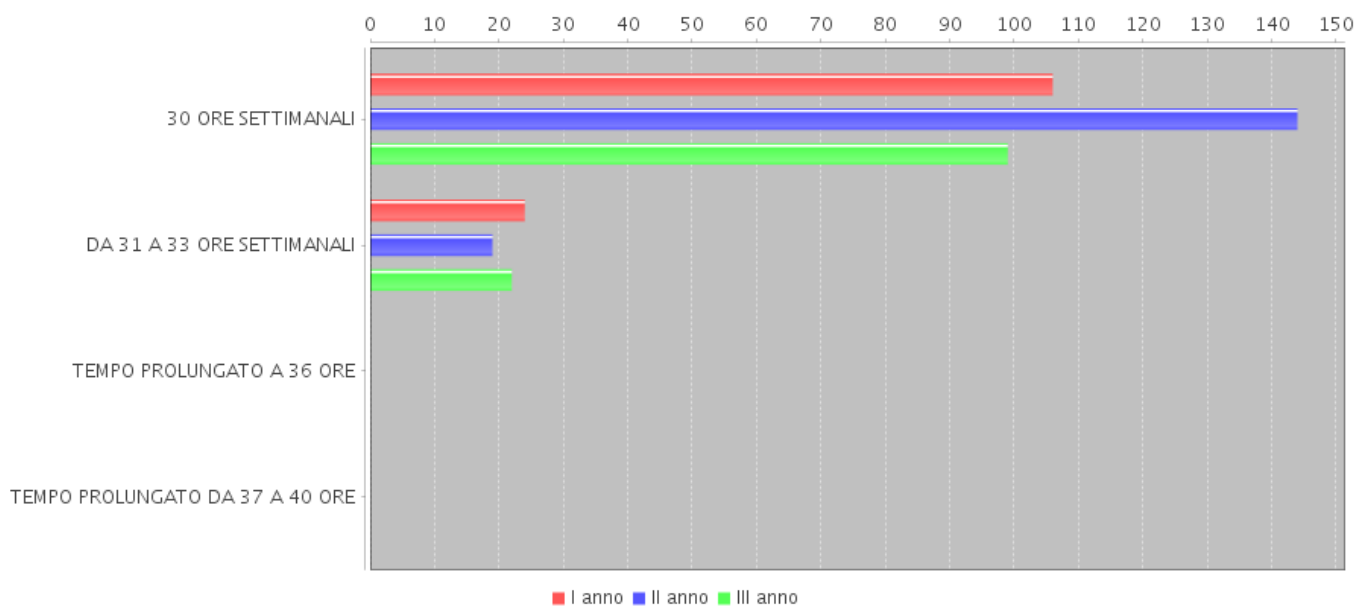
Numero classi per tempo scuola



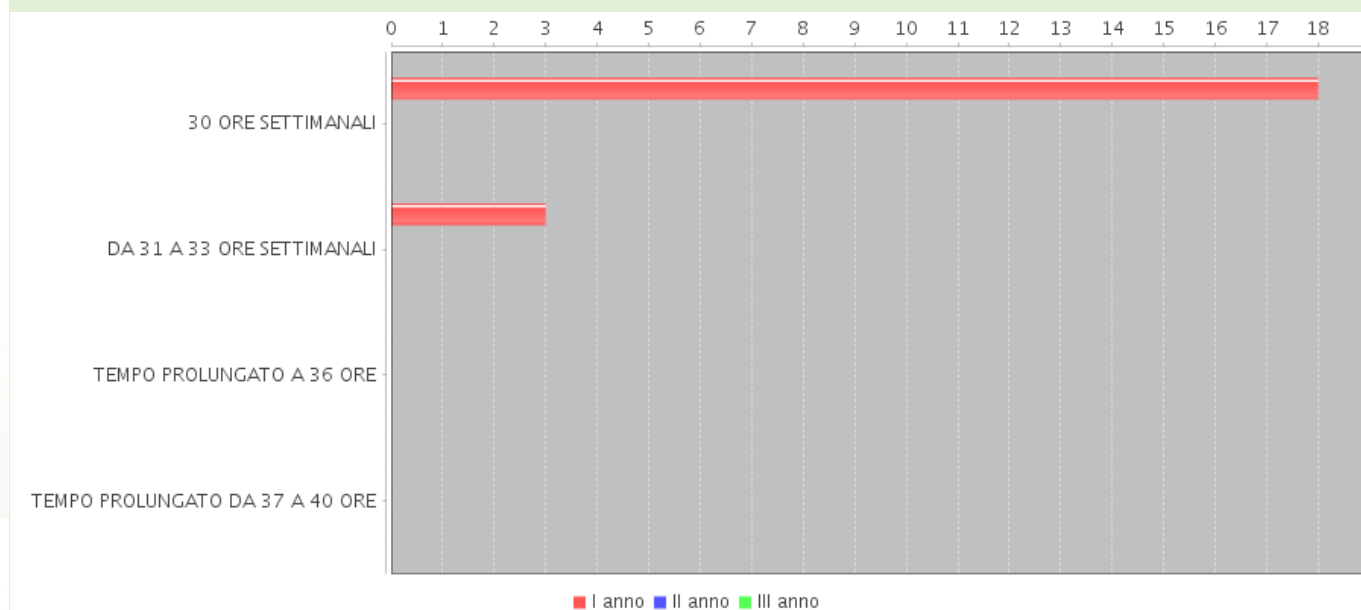
IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8B001N
Indirizzo	VIA BALTIMORA 110 - 10137 TORINO
Numero Classi	21
Totale Alunni	414

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

LE RISORSE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo, strutturato su sei plessi ospitanti tre differenti ordini di scuola, è dotato di molteplici servizi, sia in termini strutturali che di dotazioni tecnologiche.



In particolar modo dall'a.s. 2021/22 la partecipazione ai diversi progetti PON ha consentito il potenziamento delle dotazioni informatiche di istituto e il potenziamento delle rete wi-fi.

Nei Plessi della Caduti di Cefalonia e Mazzini grazie al PON Edugreen sono in corso di realizzazione due spazi verdi didattici aperti a tutti gli allievi dell'Istituto.

Grazie alla risorse finanziate nell'ambito del progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D. M. n. 218/2022) è stata possibile la realizzazione di molteplici laboratori tematici nei due plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, dotando l'istituto di preziose risorse strumentali e materiali per l'apprendimento.

Si riporta a titolo esemplificativo uno schema degli ambienti/risorse di Istituto:

Laboratori:

Informatica

STEM

Disegno

Lingue

Arte

Multimediale

Sensoriale

Musica

Scienze



Lettura

Biblioteche: Classica e Innovativa

Aula Magna

Aule con connessione internet e Digital Board

Aula verde

Ludoteca

Strutture Sportive: Palestra

Servizi:

Mensa

Pre-Post Scuola

Trasporti Pubblici in prossimità

Attrezzature Multimediali:

PC e Tablet nei Laboratori e nelle Biblioteche

Lim e Smart TV

Stampanti 3D

Biblioteca

La scuola secondaria di Primo Grado è provvista di un'ampia biblioteca innovativa inserita nel



circuito TorinoReteLibri. I ragazzi possono accedervi per il prestito al mattino, in orario prestabilito, o nell'ambito di attività organizzate dai docenti della scuola. Inoltre ci si può avvalere del prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL e di uno scaffale di libri in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Nella biblioteca è presente una zona relax con comode poltrone per favorire la lettura e la consultazione di testi.

Anche la Scuola Primaria può vantare una biblioteca scolastica classica.

La scuola dell'Infanzia, come agenzia educativa, mette in campo diverse buone pratiche di promozione alla lettura per i bambini come, ad esempio, letture tematiche all'interno dei percorsi didattici, letture mediate dall'insegnante e spazi dedicati nelle sezioni con la creazione di piccoli scaffali di libri.

A seguito di queste esperienze è nata l'esigenza all'interno dei plessi di via Baltimora, Melo fiorito e Nicholas Green di progettare e realizzare una biblioteca scolastica: un'aula dotata di scaffali appositi contenenti varie tipologie di libri a diretta disposizione del bambino e un angolo morbido con tappeti e cuscini per ampliare il bagaglio di competenze e favorire la conoscenza di sé stessi e le relazioni con gli altri.

Spazio 3

È un ambiente digitale multifunzionale dotato di arredi di ultima generazione, postazioni pc, proiettore e maxischermo touch. La stanza è stata dotata di soundbar bluetooth, parete opportunamente trattata e tende oscuranti, per un'ottimale proiezione dei materiali audio e video.

Laboratori di Informatica – Atelier creativo

Sono dotati di computer, tavolette grafiche e maxischermo touch che consentono di svolgere molteplici attività digitali anche grazie all'ausilio di software open source specifici. Le aule sono dotate di ampie postazioni lavoro.

Laboratorio Musicale

La scuola secondaria di Primo grado ha al suo interno il laboratorio musicale dotato di una biblioteca, di lettore Cd, impianto audio stereo, CD musicali, spartiti, riviste, enciclopedie e testi di storia della musica. Sono presenti molti strumenti musicali tra i quali pianoforti, tastiere, percussioni e metallofoni.



Aula multimediale

Dotata di impianto Home Theatre, megaschermo, videoregistratore, connessione internet e videoteca.

La sala può ospitare le varie attività scolastiche ed extra scolastiche di gruppo.

VINCOLI

Nel corso degli anni in tutte le scuole statali i fondi destinati all' Istituto hanno subito alcune riduzioni, pertanto i laboratori, le biblioteche, gli spazi sopra citati, seppur già adeguatamente attrezzati, si avvalgono di contributi che la scuola riesce a ottenere con la partecipazione a progetti PON, PNRR, concorsi e bandi, e per iniziative dei singoli docenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio informatico innovativo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	Carrello multifunzionale con kit didattici-scienze	1



Approfondimento

La scuola da anni ha inserito nella propria proposta formativa alcuni progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle tecnologie.

E' stato realizzato il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-e l'installazione di TV SMART in tutte le aule dei plessi, grazie alla partecipazione al Progetto PON WI-FI.

La scuola ha partecipato al Progetto PON "Digital Board, (trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione) nell'anno scolastico 2022-2023 che ha consentito di integrare la dotazione di Digital Board nell'Istituto. Grazie ai diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) si può garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Grazie finanziamenti PNRR PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI, sono stati realizzati molteplici ambienti innovativi nei plessi delle scuole primarie e nella secondaria di I grado, consentendo a studenti e docenti di avere a disposizione spazi e strumentazioni tecnologiche dedicate alle diverse discipline/progettualità.

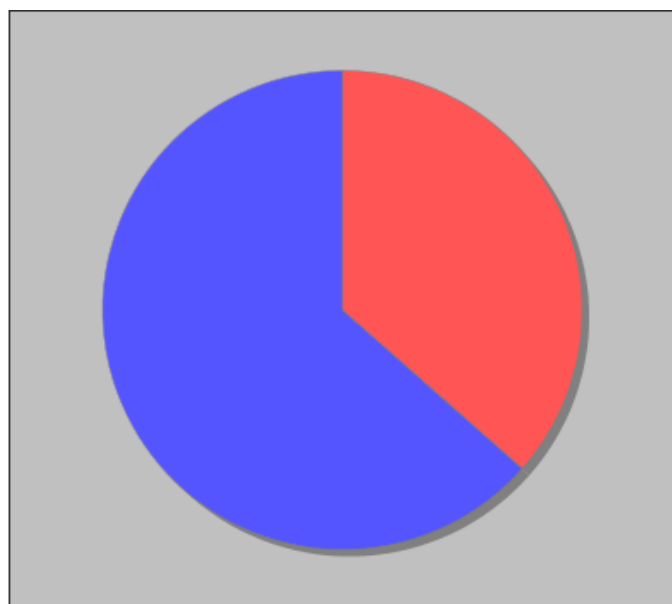


Risorse professionali

Docenti	178
Personale ATA	36

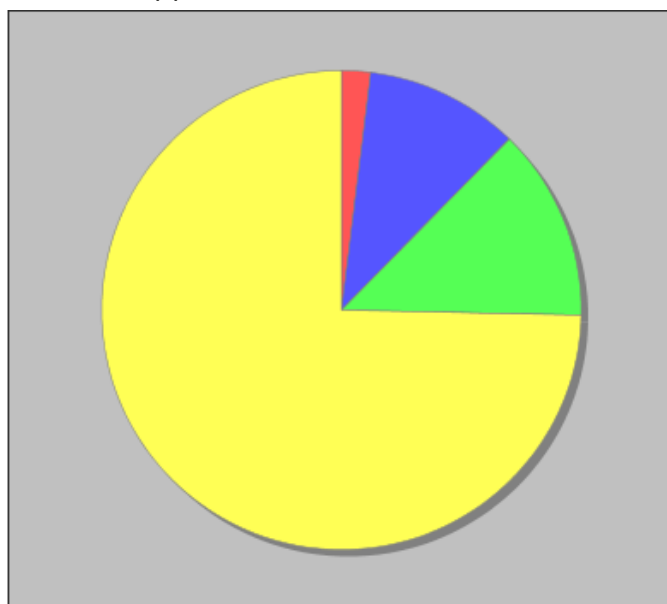
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 153

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 20
- Piu' di 5 anni – 115

Approfondimento

L'Istituto vanta un organico stabile con docenti di ruolo che prestano servizio da diversi anni nei vari plessi, garantendo continuità all'offerta didattica e rappresentando un punto di forza apprezzato sul territorio. Tale stabilità ha consentito negli anni di maturare un orientamento chiaro e comune nella



didattica e nell'ampia offerta formativa, sia sul piano curricolare che extracurricolare.

Inoltre, risulta positiva l'integrazione del lavoro del personale ATA con quello dei docenti la cui collaborazione diventa punto cardine per la gestione efficiente della didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è lo strumento che guida e documenta il processo di autovalutazione di ogni Istituzione scolastica. La compilazione del RAV, così come previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, consente di costruire un chiaro quadro sul funzionamento della scuola, in diverse aree, e rappresenta la base sulla quale individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

La compilazione delle cinque sezioni del Rapporto di Autovalutazione ha consentito di condurre un'analisi critica su diversi aspetti che si sono rivelati chiave ai fini della predisposizione delle azioni di miglioramento e per orientare le scelte strategiche dell'Istituto.

Contesto e risorse

Questa sezione ha permesso alla scuola di esaminare il proprio contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.

Esiti degli studenti

In questa parte sono stati esaminati gli esiti scolastici dei nostri studenti (promozioni e bocciature, abbandono scolastico, prove Invalsi).

Processi

In questa sezione sono state analizzate le azioni messe in atto dalla scuola relativamente alle pratiche educative e ai processi organizzativi.

Processo di autovalutazione

La quarta sezione ci ha permesso di riflettere sul processo di autovalutazione in corso e di integrare le pratiche autovalutative pregresse del nostro Istituto certificate dal marchio S.A.P.E.R.I. (Centro documentazione Qualità ed Eccellenza).

Individuazione delle priorità

In quest'ultima sezione, al fine di predisporre il PdM (Piano di Miglioramento), la scuola ha



individuato tra le priorità d'azione il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Le priorità desunte dal RAV

Il processo di Autovalutazione ha condotto all'individuazione delle priorità su cui concentrare gli sforzi, ai fini del miglioramento. In particolare modo, le aree sono:

- Inclusione;
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Nello specifico, in relazione all'area dell'inclusione la priorità è connessa alla volontà di potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate.

In relazione agli esiti delle prove standardizzate la priorità è connessa al consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche, questo al fine di consentire agli studenti di affrontare in modo più proficuo le prove INVALSI.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere azioni sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV. Partendo dalla convinzione che l'istituzione scolastica è un'organizzazione composta da un insieme di risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni, il nostro Istituto Comprensivo intende porre in relazione tutte le risorse, quali il lavoro di squadra, le competenze del personale, il supporto delle famiglie, per promuovere l'apprendimento degli studenti e il loro successo formativo.

Le priorità che la scuola ha individuato sono:

- il miglioramento dei risultati scolastici attraverso il potenziamento dell'inclusione e il consolidamento delle competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica; la scuola si pone il traguardo di ridurre l'insuccesso scolastico del 3% (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti;
- il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso il consolidamento e il potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche al fine di affrontare in maniera più



proficua le prove INVALSI; il traguardo è migliorare gli esiti riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti con riferimento alla media regionale e nazionale.

L'individuazione delle priorità è stata dettata dalla rilevazione, negli ultimi anni, di una crescente presenza di alunni stranieri e con BES verso i quali la scuola si è attivata concretamente per colmare le differenze. Inoltre, sono state rilevate, per alcune classi, fragilità nelle competenze di base, seppure gli esiti complessivi risultino in linea con quelli delle altre scuole a livello regionale e nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate. Consolidare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico del 3% (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti con riferimento alla media regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, con il supporto dell'insegnante di potenziamento di italiano L2.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e contrasto alla dispersione**

Il Piano di miglioramento rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere azioni sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

Partendo dalla convinzione che l'istituzione scolastica è un'organizzazione composta da un insieme di risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni, il nostro Istituto Comprensivo intende porre in relazione tutte le risorse, quali il lavoro di squadra, le competenze del personale, il supporto delle famiglie, per promuovere l'apprendimento degli studenti e il loro successo formativo.

Uno dei percorsi di miglioramento individuato dall'Istituto è il miglioramento dei risultati scolastici. Tale percorso verrà messo in atto attraverso il potenziamento dell'inclusione e il consolidamento delle competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica. La scuola, infatti, si pone come traguardo la riduzione dell'insuccesso scolastico (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate. Consolidare le



competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico del 3% (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare il Curricolo per una buona progettazione che aiuti a migliorare i risultati degli alunni nell'area linguistica e matematica.

○ Inclusione e differenziazione

Includere e differenziare per migliorare gli apprendimenti.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa in atto di sistemi di raccolta dati e monitoraggio degli esiti in itinere degli studenti attraverso analisi prove parallele di Istituto (ingresso e in itinere)

Attività prevista nel percorso: Recupero in progress



Descrizione dell'attività	L'Istituto si impegna a offrire occasioni di recupero in itinere agli studenti e di potenziamento delle competenze, questo al fine di garantire opportunità e successo formativo
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Durante l'anno scolastico vengono avviate attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia in orario curricolare che extracurricolare. Tutti i docenti dell'Istituto sono coinvolti, a diverso livello, nelle attività di recupero.
--------------	---

Risultati attesi	Riduzione delle insufficienze e delle ripetenze. Contrasto alla dispersione.
------------------	--

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate**

Il percorso volto al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali verrà attuato attraverso il consolidamento e il potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche al fine di affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI; il traguardo è migliorare gli esiti



riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti con riferimento alla media regionale e nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti con riferimento alla media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il Curricolo per una buona progettazione che aiuti a migliorare i risultati degli alunni nell'area linguistica e matematica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Includere e differenziare per migliorare gli apprendimenti.

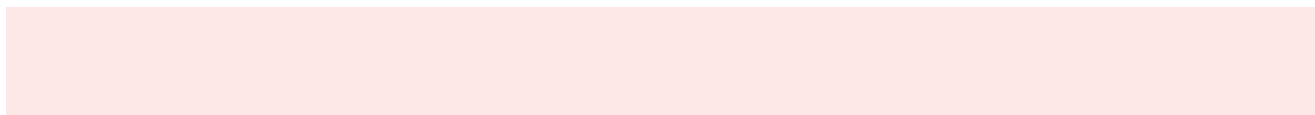


○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Messa in atto di sistemi di raccolta dati e monitoraggio in itinere ed ex post da parte del gruppo di Lavoro.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze

Descrizione dell'attività	Alcuni docenti di Istituto progettano e realizzano Laboratori tematici in orario extracurricolare in ambito letterario e scientifico. La scuola organizza, inoltre, corsi per il potenziamento delle competenze Linguistiche in orario extracurricolari con la collaborazioni di enti esterni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati prove Invalsi





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto negli ultimi anni ha dato avvio a una progressiva apertura degli spazi all'utenza, ampliando sempre più le offerte extracurricolari in modo da configurarsi quale luogo di aggregazione e socializzazione partecipata per tutti gli attori della comunità. In linea con ciò si sviluppano alcuni progetti, tra cui "Winter Camp" che vede l'apertura della sede della scuola primaria anche nel periodo di sospensione delle lezioni in occasione delle festività natalizie, proprio per supportare gli allievi e le famiglie, proponendo attraverso modelli innovativi basati sul gioco e la cooperazione, nuove occasioni di apprendimento.

La partecipazione ai progetti PNRR e alle diverse occasioni offerte ai diversi livelli contribuisce alla creazione di momenti didattici e ambienti di apprendimento innovativi anche dal punto di vista della dotazione digitale e tecnologica.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 è in fase di istituzione/avvio e sperimentazione il Gruppo di Lavoro di Miglioramento, un gruppo di lavoro per il successo scolastico, contrasto dispersione e la progettazione e realizzazione di percorsi e attività per il miglioramento delle prove standardizzate. Il gruppo composto dal Dirigente, componenti del NIV, Funzioni Strumentali e membri dello staff, collabora all'analisi degli esiti delle prove standardizzate, alla progettazione, realizzazione e successivo monitoraggio delle iniziative/attività per il loro miglioramento.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



Gruppo di Miglioramento: Gruppo di Lavoro per la progettazione e realizzazione di percorsi e attività per il successo scolastico e il miglioramento delle prove standardizzate.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 è in fase di istituzione/sperimentazione il Gruppo di Miglioramento, ovvero un gruppo di lavoro di Istituto per la progettazione e realizzazione di percorsi e attività per il miglioramento delle prove standardizzate.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione degli ambienti di apprendimento e l'impiego dei dispositivi digitali consente di trasformare l'apprendimento in esperienza attiva, allontanandosi sempre più da quella che è la logica della lezione trasmissiva. Didattica laboratoriale ed esperienziale saranno le chiavi di innovazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito del progetto "Città dell'Educazione" (iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica destinata alle scuole delle città di Torino, Vercelli, Genova e Savona, promossa e finanziata dalla Fondazione per la Scuola (FPS) e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP)) la scuola ha aderito a tre linee progettuali di formazione del personale.

Le linee individuate sono:

- Valutazione formativa;
- Orientamento narrativo;
- Idee montessoriane per la scuola comune.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito a partire dall'A.S. 2024/2025 alle convenzione "Città dell'Educazione" che rappresenta è un'articolata iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica destinata alle scuole delle città di Torino, Vercelli, Genova e Savona, promossa e finanziata dalla Fondazione per la Scuola (FPS) e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP).

Ha attivo da anni in Istituto il Progetto SAM, che consente un lavoro attivo contro il disagio e la dispersione all'interno della scuola grazie alla collaborazione con Ente del Terzo settore.

Partecipa alla RETE Torino Rete Libri

Non uno di meno

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta lavorando verso l'innovazione degli ambienti di apprendimento nei diversi ordini di scuola.

La scuola dell'Infanzia sta sperimentando nei vari plessi l'innovazione didattico-metodologica perfezionando, così, sia l'uso di nuove metodologie come il learning by doing (apprendere attraverso il fare), il problem solving, il cooperative learning, sia l'utilizzo delle TIC (Smart TV, computer, tablet e lavagne interattive). Elemento caratterizzante è l'adozione di percorsi laboratoriali e l'utilizzo dei nuovi linguaggi multimediali. La partecipazione al



PON ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia rappresenta ulteriore opportunità di innovazione e investimento per l'Istituto.

Anche nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, grazie alla partecipare ai progetti Pon, tra cui Digital Board, si è avviata una progressiva innovazione di spazi e ambienti di apprendimento che conta di svilupparsi ulteriormente con la partecipazione alle azioni previste dal PNRR, in particolar modo al Piano scuola 4.0

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La scuola ha aderito a partire dall'A.S. 2024/2025 alle convenzione "Città dell'Educazione" che rappresenta è un' articolata iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica destinata alle scuole delle città di Torino, Vercelli, Genova e Savona, promossa e finanziata dalla Fondazione per la Scuola (FPS) e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP).

"Città dell'Educazione " vuole condividere con le scuole aderenti all'iniziativa le seguenti finalità:

- a) sviluppare non solo a livello tecnico ma anche e soprattutto a livello culturale presso le comunità scolastiche l'analisi dei dati come base per prendere decisioni e progettare processi trasformativi;
- b) contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, costruendo presidi su alcuni snodi delle carriere scolastiche particolarmente delicati (passaggio da un grado al successivo, passaggi fra i sistemi, trasferimenti in corso d'anno, cambi di indirizzo) e radicare l'innovazione didattica;
- c) supportare l'innovazione didattica attraverso percorsi di formazione dei docenti per promuovere metodi didattici partecipativi in grado di sviluppare, accanto alle competenze per aree disciplinari, le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti;
- d) rendere la valutazione formativa, allargandone l'orizzonte oltre la dimensione puramente prestazionale;



e) costruire un contesto scolastico realmente inclusivo, che crei le condizioni per la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti;

f) incentivare i rapporti di mentoring fra docenti

Flessibilità organizzativa

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

A.S. 2024/2025 grazie ai fondi PNRR la scuola ha attivato corsi nel periodo di sospensione

- delle lezioni (Natale, Pasqua, fine giugno) e nel corrente anno ha realizzato a settembre laboratori e Winter camp nella sospensione natalizia con associazioni

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Innoviamoci: Ambienti interconnessi 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sia della didattica tradizionale che quella innovativa. Questo al fine di consentire non solo l'acquisizione delle competenze di base ma anche l'avvio di percorsi e processi che permettano ai ragazzi di ragionare e sviluppare capacità avanzate, anche grazie a percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. La promozione di occasioni di lavoro in gruppo e cooperativo, di attività che consentano di implementare la capacità di analisi e poi di sintesi, di orientarsi tra le competenze nonché l'approccio esperienziale, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Tutte le attività proposte si pongono come obiettivo quello di promuovere ed innovare la didattica attraverso la un approccio esperienziale e sperimentale, che si allontani dalla classica didattica trasmissiva e favorisca la conoscenza attraverso la scoperta. Importante è consentire agli allievi sia di discostarsi dal semplice studio individuale, caratteristico della scuola tradizionale, sia di acquisire anche capacità anche di team-working, di ricerca e approfondimento personale, mettendo a loro disposizione spazi innovativi e strumenti sia analogici che digitali. Tutto ciò potrà essere perseguito attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riprogettazione e riconversione di spazi e aree grigie presenti negli edifici scolastici di oggi e conferendo alle stesse una nuova forte identità.

Importo del finanziamento

€ 159.840,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	23

Approfondimento progetto:

Il progetto, allo stato attuale in fase di realizzazione, consentirà la riconversione di molteplici ambienti delle Scuole Primarie Mazzini e Chiovini e della Scuola Secondaria di I grado Caduti di Cefalonia.

E' stata definita la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0".

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentano la realizzazione di percorsi sia disciplinari che interdisciplinari grazie alla coniugazione di risorse e strumenti sia analogici che tradizionali.

Questo consentirà di personalizzare il livello degli apprendimenti andando incontro alle potenzialità di ogni studente, favorendo al contempo la verticalità all'interno dei diversi ordini dell'Istituto. La progettazione e successiva costruzione di soluzioni ibride consentirà di



realizzare ambienti che si configureranno quali aule collaborative per momenti di approfondimento e cooperazione tra studenti, spazi per l'apprendimento diffuso e individuale nonché ambienti innovativi disciplinari e interdisciplinari che consentiranno di elevare gli standard formativi grazie a una nuova progettazione didattica.

Allegato al progetto:

CORSI DM66_DM65.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RE-START: azioni formative ed educative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'I.C. Caduti di Cefalonia - Mazzini, sin dalla sua istituzione, ha promosso, in collaborazione con i partner del territorio, molteplici azioni orientate al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione della cultura e al potenziamento dell'inclusione scolastica. L'Istituto ha, infatti individuato come priorità, per la definizioni di azioni strategiche e progetti, quella di Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate al fine di poter ridurre l'Insuccesso scolastico ed attuare una fattiva lotta alla dispersione scolastica. In tale contesto programmatico si colloca il progetto "RE-START: azioni formative ed educative" promosso dall'Istituto proprio nella volontà di attuare una concreta ripartenza ad ampio spettro di tutte le componenti e azioni che ruotano attorno alla scuola. In tal senso, il progetto si pone come obiettivo generale quello di promuovere iniziative e occasioni didattico-educative, creando e/o consolidando nei diversi momenti, un contesto complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolar modo, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. In tale ottica il progetto si propone di contribuire: - al potenziamento delle competenze di base, ponendo particolare attenzione ai singoli studenti fragili, anche attraverso attività personalizzate



di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; - alla promozione e il potenziamento dell'inclusione sociale, della socializzazione e della motivazione - all'implementazione dell'educazione digitale quale mezzo di apprendimento, approfondimento e comunicazione/socializzazione nonchè mezzo per superare le barriere in caso di disabilità; - alla creazione di occasioni di miglioramento interno in termini di modalità organizzative e pedagogiche e al contempo favorire la collaborazione con i diversi partner del territorio.

Importo del finanziamento

€ 94.229,95

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, allo stato attuale in fase di realizzazione, consentirà di supportare gli allievi che manifestano, in diverse modalità o sfaccettature, una fragilità e un rischio dispersione al fine di consentire loro di concludere il percorso scolastico con successo.

Le attività che verranno messe in atto saranno molteplici:

- . Azioni di mentoring;
- Potenziamento delle competenze di base;



- Laboratori co-curricolari.

Le diverse attività contribuiranno, a diverso modo, a integrare il percorso scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare degli studenti che ne prenderanno parte.

● **Progetto: Re-start 2:orientiamoci**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. Caduti di Cefalonia - Mazzini da molteplici anni in collaborazione con i partner del territorio, promuove azioni orientate al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione della cultura e al potenziamento dell'inclusione scolastica. Già con la partecipazione al progetto PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)" RE-START: azioni formative ed educative, ha avviato attività per consentire di contrastare in modo attivo la dispersione e coinvolgere gli allievi anche in orario extrascolastico. L'Istituto ha, infatti individuato come priorità, per la definizioni di azioni strategiche e progetti, quella di Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli . In tale contesto programmatico si colloca il progetto "RE-START 2: orientiamoci" in continuità con il precedente PNRR promosso dall'Istituto nella volontà di mettere in atto un progetto continuo di supporto, orientamento e motivazione. In tal senso, il progetto si pone come obiettivo generale quello di promuovere iniziative e occasioni didattico-educative, creando e/oconsolidando nei diversi momenti, un contesto complessivamente favorevole all' apprendimento per tutti e, in particolar modo, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

Importo del finanziamento

€ 60.030,89

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

Approfondimento progetto:

IL progetto consentirà la realizzazione di azioni formative a diverso livello per consentire la formazione e lo sviluppo professionale.

● Progetto: Forma...mente Digital

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a definire un percorso formativo mirato per il personale scolastico, al fine di contribuire al miglioramento continuo e all'innovazione sia didattica che delle risorse umane. E' noto, infatti, che formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ogni istituto. In particolar modo gli Istituti Comprensivi si ritrovano a confrontarsi con innumerevoli sfide legate alle molteplici fasce di età degli allievi frequentanti, che richiedono al personale docente un aggiornamento continuo in tutti i settori.

Importo del finanziamento

€ 73.847,12

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0

Allegato al progetto:

DM66.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Innova...STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini, negli ultimi anni ha promosso e sviluppato progetti in ambito digitale e linguistico, al fine di fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per essere cittadini del domani. Allo stato attuale, infatti, è importante procedere a potenziare, grazie al contributo di tutte le discipline, quelli che sono i saperi e le competenze connesse alle discipline STEM. oltre a potenziare nei diversi campi l'uso e la padronanza delle lingue. Va sottolineato che, la presenza sempre maggiore di allievi stranieri, e l'eterogeneità delle classi, impone alle scuole non solo di lavorare sulla prima e seconda lingua comunitaria, ma soprattutto di attivare percorsi di Italiano L2. Obiettivo del percorso progettuale sarà l'attivazione di percorsi didattici innovativi nell'ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e corsi di lingua in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Importo del finanziamento

€ 108.702,15

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	96
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	9
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	6

Allegato al progetto:

DM65_A_B.pdf

Approfondimento

La partecipazione alle opportunità offerte dal PNRR, e in particolar modo al Piano scuola 4.0 ha consentito l'innovazione di ampia parte degli ambienti di apprendimento dell'Istituto e la creazione di spazi innovativi con dotazioni tecnologiche. In particolar modo l'intervento ha coinvolto la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

La partecipazione ai bandi predisposti dalla piattaforma specifica e lo sviluppo del processo di innovazione rientrano in un percorso di miglioramento. L'Istituto si pone come obiettivo quello di procedere all'innovazione degli ambienti di apprendimento per consentire agli allievi di sviluppare nuove esperienze di apprendimento, attraverso l'ausilio di dispositivi didattico-tecnologici. Gli allievi potranno così frequentare i diversi ambienti tematici e all'interno di ognuno vivere esperienze diversificate dal punto di vista delle discipline e dello stile di apprendimento.

Tale percorso permette di trasformare il processo di apprendimento in un'esperienza attiva allontanandolo dalla logica trasmissiva, nonché di sfruttare i dispositivi digitali ai fini della personalizzazione degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze di ogni studente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La partecipazione al progetto PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" ha consentito di potenziare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado attraverso l'attivazione di molteplici percorsi curricolari e extra-curricolari.

L'Istituto, inoltre, è stato destinatario dei fondi di ulteriori due linee di intervento PNRR, la cui progettazione è in fieri.

I progetti nello specifico sono:

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia - Mazzini, si articola su tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale composizione permette di accompagnare i bambini dai tre anni fino al conseguimento dell'esame di Stato conclusivo del Primo di Istruzione, in un percorso strutturato, caratterizzato dalla verticalità degli insegnamenti del curriculum.

Molteplici, infatti, sono i progetti e le attività che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare per accompagnare, in modo graduale, gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, favorendone una crescita armonica della persona e un inserimento naturale nelle classi successive.

Le *Indicazioni Nazionali per il Curriculum* descrivono il profilo delle competenze degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere



consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

A seguito della riforma degli ordinamenti scolastici, ai sensi della normativa vigente, nei plessi scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono previste diverse forme organizzative. Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono proposti modelli orario e attività progettuali/laboratoriali differenziati, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni nonché delle richieste delle famiglie.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenze.

TEMPO SCUOLA	
SCUOLA NICHOLAS GREEN	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA MELO FIORITO	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA BALTIMORA	40 ORE SETTIMANALI

In base alle richieste delle famiglie e alla valutazione degli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo è possibile avere fasce orarie diverse da 25 a 50 ore settimanali.

Nell'ambiente di apprendimento, descritto dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, sono presenti dimensioni spaziali e temporali relative al curriculum che "non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Da qui nasce la necessità delle famiglie per una frequenza continua e con un tempo pieno formato da 40 ore settimanali in modo da non alterare il delicato equilibrio psicofisico del bambino ma mantenere un salutare "ecosistema" dell'alternanza di tutte le attività durante l'arco della giornata scolastica. Il tempo pieno infatti, consente ai bambini e agli adulti di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative. L'obiettivo di tale organizzazione è quello di favorire nel bambino un orientamento che possa accrescere maggiormente le relazioni, le esperienze e le proprie autonomie. Inoltre è importante per il bambino ritrovare momenti di routine e abitudini che possano aiutare a superare le sue insicurezze ed apprendere le regole del contesto educativo e della



piccola comunità in cui vive quotidianamente.

Il tempo mensa è parte integrante dell'attività formativa, considerata anch'essa un'azione educativa. È un momento di socializzazione, di crescita, di educazione e di condivisione delle regole comunitarie. Il momento del pranzo permette una maggiore conoscenza del bambino e l'instaurarsi di rapporti più diretti e meno formali fra insegnanti e allievi.

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia funzionano secondo il modello organizzativo del tempo pieno con 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00

ORGANIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate, progressive e mediate dai docenti, che supportano il Benessere fisico, psichico e sociale del bambino.

Nei plessi dell'Infanzia si decide liberamente la propria organizzazione interna, a seconda dell'età e del numero dei bambini, delle risorse umane ed ambientali di cui può disporre.

Tuttavia, le docenti privilegiano alcune scelte organizzative comuni quali:

- adottare una didattica flessibile rispondente ai bisogni, ai ritmi, agli interessi e agli stili di apprendimento;
- articolare la giornata scolastica in una "equilibrata integrazione" di momenti di relazione, di apprendimento, di routine;
- organizzare piccoli gruppi omogenei, per attività personalizzate riferite alle tre fasce d'età;
- strutturare lo spazio interno ed esterno, predisponendo angoli operativi per le diverse attività;
- favorire le attività di gioco in tutte le sue forme: libero, con regole, con materiale simbolico, imitativo, tradizionale ecc.;
- rendere il più possibile accoglienti e personalizzati i locali scolastici, esponendo i lavori dei bambini.



La sezione è il punto di riferimento essenziale del bambino. È il luogo del ritrovo quotidiano con compagni e insegnanti e lo spazio organizzato in angoli strutturati e definiti per le attività ludiche e didattiche. Oltre allo spazio, ha una grande importanza il tempo “disteso” che diventa elemento di qualità pedagogica nella nostra scuola, poiché consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata e sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, l'organizzazione del lavoro dell'insegnante si fonda sulla programmazione educativa e didattica, sulla modularità degli interventi, sulla individuazione di ambiti di competenza e sulla corresponsabilità educativa tra gli operatori (scuola – famiglia-territorio). I tre plessi si rapportano fra loro in modo aperto e flessibile tale da consentire lo scambio di idee, di opinioni, di esperienze per rendere il lavoro più efficace a livello didattico e formativo.

Modulo organizzativo della giornata scolastica

Tempi	Spazi	Attività
Entrata 8.00 - 9.00	Sezione	Giochi ed attività spontanee, collettive, individuali, in piccolo gruppo.
9.00 - 10.30	Sezione	Momento di condivisione: canti, presenze, calendario della settimana e del tempo, sala igienica, merenda con frutta
10.30 - 11.30 Attività di compresenza	Sezione, angoli strutturati, palestra	Organizzazione del lavoro in piccolo, medio e grande gruppo in base a: progetti, obiettivi formativi, età, capacità e interessi
11.30 - 12.00	Sala igienica	Autonomia, cura e igiene della persona in modo corretto



12.00 - 12.45	Refettorio	Pranzo- esperienze di educazione alimentare. Attività di vita pratica
13.30 - 15.00	Rilassamento	Ascolto di una favola, ascolto di musica relax pomeridiano
15.15 - 15.40	Sala igienica, Refettorio	Merenda
16.00 - 16.30	Sezione	Uscita

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020 e le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 adottate recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mettono in evidenza la necessità di promuovere la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica - prevista nel Curricolo di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico.

La Scuola dell'Infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile adeguando i contenuti alle differenti fasce di età e scegliendo l'approccio più adeguato. Le insegnanti nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica progettano attività trasversali con



articolazione flessibile nel rispetto delle Indicazioni nazionali del Curricolo del 2012 e dei nuovi scenari del 2018. L'obiettivo è quello di far acquisire agli alunni la capacità di comprendere meglio l'importanza delle regole e delle organizzazioni sociali a loro più prossime: la famiglia, la scuola e l'ambiente. In questo modo i bambini verranno guidati gradualmente all'elaborazione di vissuti ispirati al rispetto, alla collaborazione, alla condivisione di buone prassi e responsabilità privilegiando esperienze ludiche e didattiche. Tra queste uno spazio significativo sarà riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri e ai diritti garantiti dalla nostra Costituzione, all'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione, salute e benessere dei rischi della rete.

Per la scuola dell'Infanzia, l'insegnamento dell'Educazione civica viene affidato a tutti i docenti di sezione nel rispetto del monte ore di 33 annue. All'interno di ciascuna sezione viene individuato un docente con funzioni di coordinamento, il quale ha il compito di definire gli obiettivi specifici dell'educazione alla cittadinanza, di coordinare le attività ludiche- didattiche e di favorire la coerenza tra le diverse esperienze educative proposte. Tale figura garantisce inoltre la continuità pedagogica e didattica, supervisionando la programmazione e l'attuazione delle attività e promuovendo momenti di riflessione e confronto tra i docenti della sezione.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC il nostro Istituto assicura un percorso didattico integrativo da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/87 (con riferimento a quanto espresso nella LEGGE 107 del 2015, le CM 129/86, il Decreto attuativo n.62 del 2017), in tema di insegnamento della materia alternativa alla Religione Cattolica.

Le attività si articolano attorno a tematiche fondamentali quali:

- i diritti dell'infanzia;
- la promozione del rispetto della diversità e dell'inclusione;
- lo sviluppo della solidarietà e della collaborazione;
- la tutela e il rispetto dell'ambiente.

Tutte le proposte vengono organizzate in modo da integrare momenti di gioco, laboratori creativi, esperienze pratiche e percorsi narrativi, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta,



la riflessione condivisa e la sperimentazione concreta dei valori civici.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA		
SCUOLA MAZZINI	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI	dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa scolastica
SCUOLA CHIOVINI	MODULO 31 ORE SETTIMANALI	31 ore comprensive di 2 pomeriggi e tempo mensa su richiesta dei genitori
	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI	dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa scolastica

L'orario scolastico del tempo pieno comprende la mensa scolastica.

Gli alunni che consumano il pranzo a casa escono nell'orario corrispondente alla mensa della propria classe.

Il servizio di pre-scuola prevede la copertura dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e quello di post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Tali servizi sono forniti da associazioni e sono a pagamento.

Ripartizione oraria relativa alle diverse discipline del curricolo scuola primaria.

Con riferimento al D.M. 10/09/1991 e alla relativa delibera del Collegio dei Docenti, le soglie orarie settimanali delle diverse discipline del Curricolo a cui attenersi per la predisposizione dell'orario settimanale, sono le seguenti:

INSEGNAMENTI ATTIVATI	
Italiano	Da 4 a 8 ore
Matematica	Da 3 a 7 ore



Scienze	Da 2 a 3 ore
Tecnologia	1 ora
Storia, geografia	Da 3 a 6 ore
Arte e immagine	Da 2 a 3 ore
Musica	Da 2 a 3 ore
Educazione fisica	Da 2 a 3 ore
Educazione civica	1 ora
Lingua inglese	1 ora in 1 ^a , 2 ore in 2 ^a , 3 ore in 3 ^a -4 ^a -5
Religione cattolica o attività alternativa	2 ore

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020 e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 adottate recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mettono in evidenza la necessità di promuovere la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida. Dai Traguardi, sono stati dedotti gli Obiettivi disciplinari e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline che le "Indicazioni nazionali per il curriculum" delineano. Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."



Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Sono promossi l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità diventa, così, un obiettivo di apprendimento.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni ricevono gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sono sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

Una giornata tipo nella scuola primaria (orario 8.30 – 16.30)

Ore	Attività
8.25 – 8.30	<u>Ingresso</u> I bambini vengono accolti nel cortile della scuola direttamente dalle insegnanti con le quali raggiungono la classe e, dopo aver ottemperato alle misure di sicurezza, si preparano nei banchi per l'inizio delle attività.



8.30	<u>Inizio della mattinata</u> L'insegnante esegue l'appello, si annotano le assenze sul registro elettronico e si segnalano agli operatori i bambini che non si fermeranno a mensa.
8.35 -10.20	<u>Inizio delle lezioni</u> Gli insegnanti iniziano le attività nelle diverse discipline: - ITALIANO - MATEMATICA - SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI - STORIA - GEOGRAFIA - ARTE E IMMAGINE - MUSICA - TECNOLOGIA - EDUCAZIONE FISICA - EDUCAZIONE CIVICA - INGLESE - IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA Le lezioni sono tenute in classe e, se possibile, nei laboratori o nelle aule multimediali e nelle palestre.
10.20-10.45	<u>Intervallo</u> I bambini si recano ai servizi e si preparano per consumare la merenda che viene portata da casa, dopo la merenda segue un tempo per il gioco che nella bella stagione può essere effettuato in cortile oppure in classe o nei corridoi (qualora la situazione sanitaria lo permetta); i giochi sono condotti dall'insegnante e/o organizzati spontaneamente dai bambini, in questo momento viene favorita la socializzazione e l'educazione al rispetto delle regole.
10.45-12.30	<u>Ripresa delle lezioni con le stesse modalità della mattinata</u> Nelle classi in cui è garantito un tempo di compresenza tra insegnanti è possibile sviluppare attività laboratoriali o di recupero/potenziamento.
12.30-14.00	<u>Mensa scolastica e intervallo pomeridiano</u> I bambini vengono accompagnati ai servizi e curano l'igiene personale per recarsi a mensa scaglionati in diversi turni, le classi dei più piccoli si recano per prime e poi le altre.
14.00-16.30	<u>Inizio delle lezioni pomeridiane</u> I bambini continuano le lezioni con le modalità della mattinata anche se gli insegnanti cercano di concentrare gli impegni maggiori nella mattinata.
16.30	<u>Uscita</u> I bambini, seguendo percorsi scaglionati, si avviano all'uscita e vengono consegnati direttamente ai genitori oppure a persone adulte delegate.



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TEMPO SCUOLA

Nella scuola Secondaria il tempo scuola varia a seconda del corso ordinario e del corso ad indirizzo musicale. In entrambi i casi le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Il tempo scuola **ordinario** è di **30 ore** settimanali e le lezioni si svolgono dalle **8.00** alle **14.00**.

Il tempo scuola dell'**indirizzo musicale** invece è di **33 ore** con un rientro pomeridiano su materie tradizionali dalle **ore 15** alle **ore 17** e una lezione individuale pomeridiana di strumento. Tale struttura oraria consente lo svolgimento periodico di lezioni collettive di classe.

La sezione ad indirizzo musicale è nata nel 2005 e nel 2007 il corso è entrato a regime, offrendo a 72 ragazzi per un triennio, l'opportunità di imparare gratuitamente a suonare uno strumento. Il corso è assegnato alla **sezione F**.

La formula organizzativa ha prodotto negli anni risultati di eccellenza nei concorsi musicali, nelle ammissioni al Liceo Musicale e al Conservatorio, ed è stata presa a modello da altre scuole con lo stesso indirizzo.

Le soglie orarie settimanali delle diverse **discipline del Curricolo** a cui attenersi per la predisposizione dell'orario settimanale, sono le seguenti:

INSEGNAMENTI ATTIVATI	
Lettere	9 ore
Matematica e Scienze	6 ore



Inglese	3 ore
Francese/Spagnolo	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie e Sportive	2 ore
Educazione civica	1 ora
Approfondimento	1 ora
Religione cattolica o attività alternativa	1 ora

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020 e le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 adottate recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", mettono in evidenza la necessità di promuovere la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida. Dai Traguardi, sono stati dedotti gli Obiettivi disciplinari e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline che le "Indicazioni nazionali per il curriculum" delineano. Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."



Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Sono promossi l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità diventa, così, un obiettivo di apprendimento.

CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni ricevono gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sono sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

ORIENTAMENTO IN USCITA

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Le linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono la progettazione dei percorsi di orientamento di almeno **30 ore** di attività finalizzate alla valorizzazione di esperienze pedagogiche e didattiche volte alla scelta della scuola superiore. Il Ministero da quest'anno ha messo a disposizione di studenti e famiglie un modello nazionale per il “Consiglio orientativo”, utilizzato dai docenti del primo ciclo, per fornire un supporto concreto ai genitori. Il documento



contiene l'indicazione del possibile percorso scolastico da intraprendere per il secondo ciclo, in linea con le propensioni e le potenzialità di ogni singolo studente.

Le famiglie potranno consultare, nella sezione "Orientamento" presente sulla piattaforma "Unica" un'articolata guida per avere informazioni sul panorama complessivo dell'offerta formativa con dati e statistiche utili.

Tali linee guida rientrano nel quadro normativo stabilito dall'Unione europea secondo il quale tutti i sistemi formativi degli Stati membri devono perseguire, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche .

ATTIVITÀ E PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

L'offerta formativa dell'Istituto si articola non solo attraverso le attività didattiche ma si amplia e completa con una serie di percorsi educativi- didattici e scelte strategiche diversificate e differenziate nelle quali gli alunni possono approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. I singoli progetti ed attività sono coerenti con l'identità e con le finalità formative, espresse nella "*mission*" dell'Istituto.

I caratteri distintivi dei progetti riguardano:

- efficacia didattico – formativa in un percorso comune di crescita, di capacità di ricerca e di volontà di sperimentazione;
- partecipazione di tutti gli alunni e valorizzazione del vivere e dell'apprendere insieme;



- coinvolgimento della territorialità (collaborazione con altre scuole in rete, Istituzioni o associazioni, Enti, ecc.);
- trasversalità e condivisione con gli altri ordini di scuola del nostro Istituto;
- originalità ed innovazione sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie di insegnamento, con particolare attenzione all'apprendimento attivo e all'impiego delle nuove tecnologie didattiche.

Di seguito una breve descrizione delle attività.

SCUOLA DELL'INFANZIA



ACCOGLIENZA, APPARTENENZA, INCLUSIONE	
Momenti significativi di festa	Il progetto vuole essere occasione di scoperte e di nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di: - vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, - conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, rafforzare l'identità, favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza.
IO, TU, NOI... "Cittadini di domani !"	Il progetto IO, TU, NOI... "Cittadini di domani!" mira a sviluppare nei bambini il senso della responsabilità e di appartenenza fondati sui principi di libertà, di tolleranza e di solidarietà, in un unico concetto, quello del rispetto della propria persona e di quella altrui. Tutte le iniziative verranno promosse attraverso esperienze significative coerenti con quelli promossi dall'ONU e dall'Agenda 2030 relativamente all' Obiettivo 16 "Costruire società pacifiche e giuste"
Progetti Crescere in città	In questo ambito sono state scelte delle attività formative che concorrono all'interazione tra pari, al rafforzamento dell'autostima, all'auto-efficacia e al senso di responsabilità.
AMBITO UMANISTICO	
Lettere in viaggio	Con il progetto i tre plessi della scuola dell'infanzia intendono avviare un complesso di attività che mirano a promuovere un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro la curiosità, la fantasia e ampliare il loro linguaggio, oltre che sviluppare l'attenzione e la concentrazione.
Progetti Crescere in città	Le attività proposte prevedono a far acquisire agli alunni: • l'interesse, il piacere e la curiosità verso le opportunità offerte dal libro; • arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche; • migliorare le competenze grafico-pittoriche; • stimolare la creatività dei bambini e delle bambine, proponendo loro di leggere e suonare i colori.
LINGUE STRANIERE	
L2 Inglese	Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua comunitaria, costituendo un anello di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e di primo grado. A tal proposito, i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia Nicholas Green, via Baltimore e Melo Fiorito hanno la possibilità di conoscere lingue diverse dalla propria, attraverso attività ludiche con proposte interessanti che stimolano la curiosità verso codici linguistici e culture differenti, allo stesso tempo consolidano la propria identità culturale.
ESPRESSIONE ARTISTICA	
Muoversi per crescere Insieme	Il progetto "Muoversi per crescere Insieme" mira ad intervenire precocemente sulle difficoltà, i disturbi dell'apprendimento e del comportamento. Tale progetto, tende a promuovere la capacità simbolica e creativa dei bambini.
Creativamente Insieme	Il progetto "Creativamente Insieme" intende offrire agli alunni un percorso strutturato di attività espressive, artistiche e laboratoriali finalizzate a promuovere lo sviluppo della creatività, dell'immaginazione, della concentrazione e delle abilità fino-motorie, attraverso l'utilizzo di materiali diversificati e tecniche operative differenti.
Giocare Teatrando	Il progetto si propone di: • Favorire l'educazione globale del bambino attraverso il linguaggio teatrale. • Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini, attraverso l'espressione libera e creativa. • Sviluppare un ambiente scolastico inclusivo che valorizzi l'unicità di ciascun bambino. • Offrire opportunità significative di apprendimento attivo e partecipato. • Rafforzare il legame tra scuola, territorio e famiglie attraverso momenti di condivisione.



Progetti Crescere in città	Per questo ambito la scuola dell'infanzia rileva la necessità di attivare proposte ludiche didattiche fondate sulla cooperazione per: • valorizzare le capacità personali di autonomia, autenticità, autostima e senso di appartenenza; • avvicinare i bambini alle attività espressive e creative; • conoscere i diversi linguaggi per promuovere lo sviluppo della fantasia e del processo di scoperta del "come" e del "perché" rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà, migliorare le funzionalità motorie.
PREVENZIONE, BENESSERE, PROGRESSO	
A PICCOLI PASSI NELL'ACQUA- SCOPRIAMO IL NUOTO!	Il progetto contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa delineata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), integrando le esperienze educative previste con un percorso esperienziale significativo e coerente con i traguardi di sviluppo previsti per questa fascia d'età.
Self-Help Dislessia	Il progetto Self-Help Dislessia nasce dall'osservazione sistematica e finalizzata di questo tipo di difficoltà con l'attivazione di appositi laboratori fonologici e metafonologiche.
AGENDA 2030 "Il Futuro siamo noi!"	L'impianto pedagogico-didattico delle attività seguirà gli obiettivi specifici del curricolo di Ed. Civica riportati nel documento PTOF dell'I.C. Verranno utilizzate strategie educative volte all'apprendimento attivo (Ciclo di Apprendimento Esperienziale, Cooperative Learning) senza dimenticare mezzi tecnologici e strumenti multimediali che integrino le diverse forme di Conoscenza, Scoperta e Cura.
Progetti Crescere in città	La scelta delle attività ha come obiettivo principale la promozione nei bambini atteggiamenti di sicurezza e comportamenti sicuri che riguardano i molti aspetti della vita. A tal proposito si è reso necessario aderire a delle attività per approfondire competenze, metodi e strumenti in materia di promozione della sicurezza e della salute grazie anche alla collaborazione con enti territoriali.
CONTINUITÀ	
Continuità Infanzia - primaria	Il progetto continuità vuol rendere quanto più agevole possibile il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e soprattutto si propone un graduale inserimento cercando di individuare strategie educative e didattiche comuni alle due scuole anche con le giornate dedicate all'Open Day.

Nell'ambito dell'iniziativa "Crescere in Città" sono previsti interventi progettuali distinti per ciascun plesso scolastico, progettati in relazione alle specifiche esigenze educative, didattiche e relazionali dei rispettivi contesti. Ciascun progetto è corredato da una precisa individuazione degli obiettivi formativi ed educativi, in linea con le finalità generali del PTOF.

La progettazione articolata per plesso consente di valorizzare le specificità territoriali e comunitarie, assicurando al contempo un quadro di intervento unitario e coerente all'interno del percorso educativo della scuola dell'infanzia.

SCUOLA PRIMARIA



ACCOGLIENZA, APPARTENENZA, INCLUSIONE	
Self Help	Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - allenare i bambini di classe prima in attività metafonologiche e avviare attività di potenziamento nei bambini delle classi seconde con persistenti difficoltà fonologiche; monitorare attraverso prove oggettive il livello raggiunto; - consigliare ai genitori, in caso di difficoltà, attività di potenziamento che si possano svolgere a casa; promuovere attività di potenziamento in classe da parte delle insegnanti; compilare le schede di verifica per stabilire il livello delle prestazioni raggiunte dai bambini; continuare l'attività di monitoraggio nella classe seconda includendo anche prove matematiche; - fornire alle insegnanti di lingua delle classi terze, quarte, quinte, testi per continuare a monitorare il livello di lettura degli alunni, in previsione di una eventuale segnalazione ai genitori e alle Asl.
Pet therapy	L'interazione con un animale, appositamente educato ed istruito per relazionarsi con le persone, stimola la comunicazione e le relazioni sociali, contribuendo al benessere globale della persona. Numerose evidenze scientifiche hanno mostrato quanto l'approccio della pet therapy abbia influito positivamente sul comportamento di molte persone con disturbo dello spettro autistico.
Patchwork	Il percorso è incentrato sulle emozioni e sull'affettività per individuare e sostenere eventuali situazioni di disagio e per favorire lo sviluppo affettivo e relazionale sia a livello individuale sia all'interno del gruppo classe. Attraverso diversi tipi di attività si ricercheranno strategie per gestire le emozioni difficili, per sostenere l'autostima e sviluppare pensieri positivi di sé. Il percorso sarà calibrato sulle necessità del gruppo classe con particolare attenzione per gli alunni disabili e più fragili.
Attività motoria per alunni/e disabili	Un'ora alla settimana di attività motoria gratuita per alunni/e disabili proposta dall'Associazione Bionic People in collaborazione con il Centro Sportivo Robilant, presso la palestra della scuola; in alcuni incontri è prevista la partecipazione dei compagni di classe a piccoli gruppi. L'attività è prevista per circa quattro mesi ed è subordinata al finanziamento da parte della Fondazione CRT, richiesto dalle associazioni proponenti. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo psicofisico degli alunni/e disabili creando occasioni di inclusione attiva e conoscenza della disabilità, coinvolgendo anche i compagni di classe.
Provaci ancora, Sam!	Nelle classi coinvolte parteciperanno in compresenza ai docenti degli educatori che organizzeranno delle attività scolastiche basate su attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per permettere una didattica inclusiva e attenta ai bisogni dei più deboli. E' prevista anche un'attività extracurricolare per due ore pomeridiane presso i locali della scuola finalizzata al recupero nelle varie discipline.
Costruire inclusione insieme	Il progetto promuove una cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità. Sensibilizza la comunità scolastica sui pregiudizi legati alla disabilità, favorendo un cambiamento culturale e comportamentale duraturo.
Il teatro dell'Inclusione	In questo laboratorio bambine e bambini hanno l'opportunità di esplorare e comprendere il valore della diversità attraverso il gioco e la creatività. Le attività possono includere giochi di ruolo, improvvisazione e creazione di storie che riflettono le esperienze di tutti, indipendentemente dalle loro differenze. Le alunne e gli alunni imparano a lavorare insieme, ascoltarsi e rispettarsi creando un ambiente sicuro e accogliente. Il laboratorio include momenti di riflessione in cui bambine e bambini discutono di temi come l'amicizia, l'accettazione e l'importanza di essere se stessi. Alla fine del percorso, bambine e bambini mostreranno il personaggio creato celebrando la loro unicità e il potere della collaborazione.
Comunicare con la CAA	Organizzazione di un corso di formazione gratuito per insegnanti sull'utilizzo dei simboli CAA per la realizzazione di testi accessibili a bambini con bisogni comunicativi complessi (ad esempio, quelli associati ai disturbi dello spettro autistico). L'uso dei simboli CAA rappresenta una strategia efficace per favorire l'accessibilità alla lettura, lo sviluppo del lessico e l'apprendimento linguistico, oltre a facilitare gli scambi comunicativi.
Natale ragazzi	Il progetto "Natale ragazzi" vede l'apertura della sede della scuola primaria anche nel periodo di sospensione delle lezioni in occasione delle festività natalizie, proprio per supportare gli allievi e le famiglie, proponendo attraverso modelli innovativi basati sul gioco e la cooperazione, nuove occasioni di apprendimento.
AMBITO UMANISTICO	
Biblioteca Chiovini Missione Lettura	Il progetto punta a valorizzare l'importanza della lettura nella crescita dei bambini, con particolare attenzione al potere immaginativo dei libri. Durante l'anno scolastico verranno organizzate letture condivise in occasione di giornate significative (come la Giornata della Gentilezza, della Memoria, dei Calzini Spaiati, della Poesia, della Terra) coinvolgendo alunni e insegnanti. Sarà pubblicato un bollettino scolastico bimestrale, "Chiovini news", che documenterà progetti, eventi e includerà contributi creativi degli studenti (disegni, racconti, poesie). Il progetto prevede anche l'adesione a iniziative nazionali, come "Io leggo perchè".



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO	
Aula verde (Mazzini)	L'orto a scuola: attività cooperative, interdisciplinari e inclusive. Attività di ripristino degli spaventapasseri. Osservazione del lavoro degli insetti; giochi di ruolo. Attività di pulizia e manutenzione delle aiuole, riproduzione per talea. Osservazione degli insetti presenti: ritratti, fotografie e identificazione. Raccolta, osservazione e studio della foglia; identificazione delle specie vegetali mediante apposite App. Descrizioni e narrazioni dei processi. Tra ordini di scuola: scambio di semi e piantine autoprodotte per talea con le classi della scuola secondaria; visita ed attività presso la scuola Caduti di Cefalonia (continuità educativa).
La natura a scuola: un'aula a cielo aperto (Chiovini)	Coltivare un orto a scuola significa coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. L'orto a scuola permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. Inoltre l'orto didattico rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico. La semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca, incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti.
PREVENZIONE, BENESSERE, PROGRESSO	
UNICEF diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Educazione alla partecipazione consultiva, si richiede il punto di vista degli alunni attraverso gruppi di discussione per esplorare il grado di attuazione dei loro diritti nell'ambiente scolastico. Partecipazione collaborativa che implica la collaborazione tra docente e bambini per lo sviluppo di un programma scolastico per favorire il riciclo.
Laboratorio di educazione alla pace e alla solidarietà (Progetto O.A.S.I.)	La necessità di sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi della pace della solidarietà. Sono previste iniziative di natura sociale e didattica, finalizzate a diffondere i valori e gli scopi di un'associazione a carattere umanitario.
AMREF LINK TO SCHOOL	Le attività didattiche si concentrano sull'educazione alla cittadinanza globale includendo kit, libri e video. Il progetto Link to school crea gemellaggi tra scuole italiane e scuole del Kenya per scambi di esperienze e approfondimenti tematici come la salute e la tutela degli ecosistemi.
Guadagnare salute con la LILT	Il progetto mira ad insegnare ai ragazzi stili di vita corretti, l'importanza di un'alimentazione sana, dell'attività fisica e del movimento, della prevenzione al fumo attraverso attività educative e ludiche.
Mobilità Consapevole e Sicurezza Stradale	Il progetto promuove la conoscenza e il rispetto delle regole della circolazione stradale e della sicurezza del traffico.
L'ambiente va a scuola	Sensibilizzare gli alunni sui temi ambientali, educare al rispetto dell'ambiente e delle risorse che ci circondano.
Educazione motoria	Promuovere iniziative di educazione fisica favorendo la conoscenza dei diversi tipi di sport, utili ed essenziali per mantenere in salute il proprio corpo. Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. Conoscere il fair play: comportamento eticamente corretto da adottare nella pratica delle diverse discipline sportive.
CONTINUITÀ	
Open day	L'open day è un evento che le scuole organizzano per presentare la propria offerta formativa e le proprie attività agli studenti e ai genitori interessati. Gli obiettivi di un open day possono essere diversi, ma in generale si possono riassumere in tre punti principali: • Informare gli studenti e i genitori sulle caratteristiche della scuola e del suo progetto educativo. L'open day è un'occasione per i visitatori di conoscere la scuola, la sua storia, la sua struttura, il suo personale, il suo metodo di insegnamento. • Promuovere la scuola e la sua offerta formativa. L'open day un'occasione per la scuola di farsi conoscere e di attirare nuovi studenti. • Creare un rapporto di fiducia con gli studenti e i genitori. L'open day è un'occasione per la scuola di entrare in contatto con i suoi potenziali studenti e genitori e di costruire un rapporto di fiducia.
Musica a scuola	Lo scopo del progetto è un'alfabetizzazione musicale di base attraverso esperienze concrete di canti, utilizzo del corpo come strumento ritmico ed espressivo e interiorizzazione delle forme musicali.
PROGETTI CRESCERE IN CITTÀ	
Annualmente i docenti scelgono dal catalogo di "Crescere in città" le attività che più si adattano alle esigenze educativo-didattiche della classe, in coerenza con le linee guida del PTOF d'Istituto.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ACCOGLIENZA, APPARTENENZA, INCLUSIONE	
Accoglienza classi prime	Mattinata multisport presso il Centro Sportivo Robilant per creare un'occasione di socializzazione fra gli alunni delle classi prime e favorire un clima di collaborazione tra gli studenti e con i docenti.
Saluto classi terze e torneo	Momento conclusivo del triennio di permanenza nella scuola, dedicato agli alunni delle classi terze. Nel mese di maggio le classi terze partecipano a varie attività sportive coronate da un torneo di Dodge e premiazione finale.
Pet therapy	Potenziare l'inclusione e migliorare le competenze sociali e relazionali.
Gruppo ex-allievi	Un'occasione per orientare gli alunni delle classi terze, attraverso lo scambio di informazioni ed esperienze con gli ex-allievi della scuola secondaria di I grado "Caduti di Cefalonia".
Metodo di studio: Impara a imparare	Dopo aver effettuato il test per gli stili di apprendimento i ragazzi approfondiranno le conoscenze e le abilità di studio. Mappe concettuali, strategie di studio e di organizzazione del materiale e del tempo: ottimi spunti per elaborare un metodo di studio autonomo e duraturo.
CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO	
Continuità scuola primaria-secondaria di primo grado	Attività laboratoriali - ponte , organizzate dai docenti della scuola secondaria di I grado che ospitano per un giorno gli allievi che frequentano le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. Open day , ai futuri utenti viene fornita una conoscenza concreta della scuola nella sua interezza: docenti, progetti attuati o da avviare, attività laboratoriali guidate e svolte dagli allievi della Scuola secondaria.
Orientamento in uscita	La scuola media "Caduti" promuove una serie di attività laboratoriali di approfondimento, relative alle discipline d'indirizzo, tenute da insegnanti delle scuole superiori in orario curricolare.
Georientiamoci	Attraverso un software, alle classi seconde e terze viene offerta una libreria di materiali per comporre l'ambiente ideale e la conoscenza di alcune norme relative alla progettazione. L'iniziativa aiuta gli studenti a prendere consapevolezza della loro predisposizione per il disegno tecnico e digitale.
AMBITO UMANISTICO	
"CadutiPress" Giornalino scolastico	La redazione CadutiPress lavora alla creazione di un giornalino digitale, in orario extracurricolare. Un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni, valorizzare gli apprendimenti espressivi e tecnologici, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune, incrementare la motivazione ad esprimersi e a sperimentare nuove forme di scrittura. Il progetto è fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione di tutti gli alunni, che sperimentano attività creative consone alla propria individualità e personalità (articoli, giochi, poesie, ricette di cucina, etc). Un'occasione per rafforzare anche il senso di appartenenza degli alunni all'Istituto.
Progetto lettura biblioteca innovativa	Il progetto consiste nel diffondere all'interno del nostro istituto iniziative di promozione della lettura attraverso la partecipazione a concorsi e attività varie, scolastiche ed extrascolastiche, in uno spazio nuovo e sempre in aggiornamento.
Read more	Venti minuti in aula, tutti i giorni, dedicati alla lettura libera e "senza doveri", per acquisire l'abitudine di leggere e sviluppare il piacere per la lettura.
Latino docet	Un'occasione per sperimentare la conoscenza della cultura e della lingua latina, attraverso una serie di attività laboratoriali mirate e graduate con un approccio induttivo. Il corso, in orario extracurricolare, è rivolto agli studenti che intendono proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale, ma anche a tutti coloro che desiderano ampliare le proprie conoscenze e approfondire lo studio delle lingue.
Laboratorio di scrittura poetica e creativa	La scrittura diventa mezzo attraverso cui aiutare i ragazzi a relazionarsi con più efficacia e consapevolezza, giungendo ad una maggiore comprensione di sé stessi e delle proprie emozioni.



LINGUE STRANIERE	
Preparazione alle certificazioni linguistiche	Percorso per conseguire le certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo).
Viaggio transfrontaliero Francia	Il progetto si articola in due fasi. Nei primi mesi dell'anno scolastico gli allievi iniziano una corrispondenza (per lettera, mail, mini-video, cartoline, biglietti d'auguri, descrizioni in lingua madre dei più bei monumenti o edifici delle città, ricette tipiche dei loro Paesi) con i coetanei francesi. Nel mese di marzo gli alunni si recano in Francia per tre giorni in visita ai loro corrispondenti e nel mese di maggio i corrispondenti sono soliti venire a Torino per uguale periodo.
Conversazioni curriculari/extracurriculari con docente madrelingua spagnolo - francese - inglese	Potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche per tutto il gruppo classe.
ESPRESSIONE ARTISTICA	
Jugend Sinfonietten	Attività di motivazione allo studio, favorendo la continuità ed educando alla solidarietà.
OMT Rete Miré	L'Orchestra interscolastica OMT seleziona ogni anno un centinaio di alunni, individuati tra le eccellenze delle classi terze delle Scuole ad Indirizzo Musicale aderenti alla rete Miré, dando vita ad una formazione orchestrale che, nell'arco di pochi mesi, prepara ed esegue, in pubblico, un repertorio vario ed eterogeneo arrangiato, appositamente da alcuni Docenti della Rete.
Musica a scuola, verticalità del curriculum	Esperienza per arricchire le competenze musicali dei ragazzi della primaria e la loro normale attività di educazione musicale. L'acquisizione di un repertorio di canti, le attività per lo sviluppo della percezione degli elementi musicali, la sperimentazione e l'indagine della musica attraverso la creazione e l'improvvisazione usando gli strumenti della sezione musicale del plesso Caduti.
Coro	Avvicinamento al canto corale per aiutare gli allievi a esprimere le proprie emozioni e far emergere la creatività, l'aumento dei tempi di concentrazione, e lo sviluppo mnemonico. Il coro funge anche da mezzo di comunicazione civile, promuovendo il rispetto delle regole, del lavoro del prossimo e dell'istituzione.
Incanto alle elementari	Il progetto mira ad una metodologia di studio attiva e pratica, basata sull'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere agli alunni di prendere consapevolezza di se stessi e della propria personalità, raccontandosi in modo consapevole grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologie all'avanguardia.
MusicaLink-Progetto giovani e musica	Il progetto prevede il coinvolgimento diretto del Conservatorio in collaborazione con i docenti delle scuole di provenienza e si pone come obiettivo quello di accompagnare la crescita artistica e tecnica degli studenti, in vista della eventuale prosecuzione degli studi in ambito AFAM.
PREVENZIONE, BENESSERE	
Provaci ancora, Sam!	Attività laboratoriali e interdisciplinari, mediate da strumenti tecnologici proposte da educatori che in classe favoriscono una didattica inclusiva e attenta ai bisogni dei più deboli, in orario curricolare.
Laboratorio Scuola Formazione "LAPIS"	Percorso integrato della durata annuale, in modalità part time, rivolto a studenti di età compresa fra i 14 e i 16 anni, frequentanti la seconda o terza media, con esperienze di pluri-ripetenza.
Recupero	Da anni, grazie alla collaborazione di volontari della Città di Torino, si svolgono attività di recupero guidato, in orario scolastico, nelle materie scientifiche e umanistiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Progetti sportivi del Comune di Torino	Il Comune offre l'opportunità di sperimentare molti tipi di sport, per trovare i campioni di domani, stimolando le passioni e le attitudini personali.
Sport e salute: scuola attiva Junior	Progetto nazionale del MIM e delle FEDERAZIONI SPORTIVE in orario curricolare e extracurricolare (pomeriggi sportivi gratuiti). Un percorso multi-sportivo ed educativo volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di sport diversi, a diffondere la cultura del benessere e del movimento.
Centro sportivo Scolastico	Il centro sportivo scolastico costituisce gruppi di allievi distinti per interessi o discipline sportive, con inclusione degli allievi diversamente abili. L'intento è contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività, decise in corso d'anno dalle docenti, saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre possono essere svolte in orario curricolare.
Racchette in classe	Il progetto propone agli allievi lezioni gratuite in orario curricolare di Padel, Tennis o Tennis Tavolo da parte di tecnici delle società sportive aderenti. Terminato il progetto, gli alunni che decideranno di proseguire il percorso didattico, potranno farlo presso la sede della società sportiva coinvolta.
Tutti in pista	Far conoscere e favorire la frequenza dell'attività di atletica leggera attraverso due distinti, ma complementari momenti: la sperimentazione delle basilari specialità dell'atletica, durante l'orario curricolare, e la partecipazione ad una manifestazione finale.
Motoria per alunni/e diversamente abili	Attività motoria gratuita per alunni/e Diversamente Abili proposta dagli Istruttori del Centro Sportivo Robilant presso la palestra della nostra scuola in orario curricolare.
Primo soccorso a scuola	Il progetto si propone di fare apprendere agli allievi i gesti salva-vita, di approfondire il funzionamento della catena dei soccorsi e l'attivazione del 112 e come intervenire in caso di arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore).
AREA SCIENTIFICA	
I giovedì della scienza	L'esiguo numero di partecipanti ammessi consente un rapporto diretto con strumenti e materiali, rendendo gli allievi i veri protagonisti del laboratorio. Lo scopo è avvicinare alla pratica scientifica per apprendere, in un'epoca sempre più digitale, l'importanza dell'osservazione, del metodo e della manualità.
Campionato di disegno tecnico nazionale ed interno alla scuola	Sul piano nazionale, il progetto prevede lo svolgimento di tre prove di disegno geometrico a eliminazione diretta, con esercitazioni mirate al potenziamento delle competenze grafiche. Previste una finale di classe, una finale di Istituto e una finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara. Sul piano scolastico, la competizione consiste in due prove di disegno geometrico: una finale di classe e una finale di Istituto.
Minimakers LAB	Laboratorio di creatività digitale nell'ambito delle discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math) volto alla promozione della cultura digitale e delle competenze del XXI secolo, stimolando creatività, manualità, pensiero critico mediante la realizzazione di progetti a valenza educativa e didattica, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie (es. stampanti 3d, plotter da taglio, kit di robotica ed elettronica interattiva, software didattici di coding e grafica, ecc.).
Green Team Il giardino è un dono, custodiamolo insieme	Il progetto prevede attività pratiche di manutenzione e valorizzazione dell'aula verde "Edugreen": cura delle piante esistenti, potatura, pulizia dalle erbacce e dai rifiuti, restauro dei manufatti in legno e realizzazione di una recinzione in legno per le aiuole, semina di bulbi e ortaggi, con successiva cura delle nuove piante.
PROGETTI "CRESCERE IN CITTÀ"	
Annualmente i docenti scelgono dal catalogo di "Crescere in città" le attività che più si adattano alle esigenze educativo-didattiche della classe, in coerenza con le linee guida del PTOF d'Istituto.	



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

Nelle scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

L'Istituto ha realizzato un documento di valutazione, che sintetizza i livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Tale lavoro si concretizza in:

- * documentazione del lavoro svolto dalle insegnanti su apposite schede in cui sono indicate le competenze su cui hanno lavorato con i bambini;
- * compilazione al termine dell'anno scolastico, per i bambini di 3 e 4 anni, di schede di verifica sulle competenze raggiunte;
- * somministrazione ai bambini, alla fine del percorso scolastico, di prove di verifica sui livelli di competenza raggiunti, in base alle quali può essere compilata la scheda di verifica finale del Curricolo redatta dalle insegnanti delle scuole d'infanzia statali della Circoscrizione;
- * certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in continuità con la Scuola Primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NUOVA VALUTAZIONE

In seguito alla legge n°150 del 1 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e la valutazione delle attività alternative è



resa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 5 del decreto sulla valutazione.

I giudizi sintetici delle discipline sono elaborati per ciascuna disciplina del curricolo e sono, in ordine decrescente:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva

per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riferita a livelli di apprendimento non ancora pienamente acquisiti in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.



A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" prevede che il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** di ciascuna Istituzione scolastica elabori una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)**. Esso definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione degli alunni che manifestano un bisogno educativo speciale (BES), vale a dire una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita educativi e/o apprenditivi. *"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato"* (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Il **PAI** chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento.

GRUPPO SOSTEGNO

È importante creare una fitta rete di integrazione e comunicazione tra la scuola, la famiglia e le altre agenzie educative che si occupano dell'alunno (NPI, Servizi sociali, Associazioni). Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari e di sostegno. Il team di classe definisce gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Il coordinamento degli insegnanti di sostegno crea spazi e



momenti di confronto, di condivisione, di auto-formazione, di informazione e di scambio di esperienze e materiali. Il coordinamento è aperto a tutti i docenti della scuola per confrontarsi sulle dinamiche relazionali degli alunni e sulle scelte didattiche più idonee ai percorsi personalizzati.

Il gruppo di sostegno si occupa:

- della ricerca/offerta delle opportunità educative;
- di trovare i migliori percorsi per rendere produttivi i rapporti con gli insegnanti di classe in quanto l'alunno disabile è inserito in una classe di cui è responsabile tutto il team degli insegnanti;
- di valutare le caratteristiche degli alunni in entrata e in uscita e facilitare il loro inserimento nell'ordine di istruzione successivo;
- promuovere il benessere, la crescita e l'integrazione degli alunni;
- favorire l'ascolto e il supporto alle famiglie;
- interagire con la neuropsichiatria infantile e con i servizi sociali.

Dato il numero crescente di alunni con disturbi dello spettro autistico frequentanti la scuola il personale scolastico coinvolto è chiamato ad approfondire la conoscenza di questa disabilità e delle tecniche operative più adeguate per programmare una didattica "adattata" che possa essere maggiormente fruibile dagli alunni. I docenti di sostegno si auto-formano sui nuovi criteri di certificazione secondo l'organizzazione mondiale della sanità: ICF-CY, classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, realizzata per documentare le caratteristiche dello sviluppo del bambino e l'influenza dell'ambiente circostante. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'Inclusione scolastica tutti gli alunni con bisogni educativi speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

Il Piano Annuale dell'inclusività è elaborato da ogni scuola al termine di ogni anno scolastico, per relazionare sul processo di inclusività e progettando il miglioramento. Le fasi di sviluppo del Piano possono essere così sintetizzate:

- rilevamento degli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- documentazione degli interventi didattico-educativi messi in atto;
- riflessione e confronto sulle metodologie e le strategie di gestione.

Ai sensi della 170/2010, sulla base del modello regionale, i Consigli di Classe predispongono, redigono e sottoscrivono con la famiglia il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel quale risultano le Progettazioni educative e didattiche basate sulle effettive esigenze degli alunni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per *Didattica digitale integrata (DDI)* si intende una metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, in grado di integrare o sostituire, in caso di emergenza, le tradizionali attività scolastiche in presenza. Nell'anno scolastico 2019/20, in occasione della pandemia da Coronavirus, l'Istituto ha fornito i propri dispositivi agli studenti che ne hanno fatto richiesta e ha attuato una didattica digitale a distanza grazie ai docenti che



hanno garantito la quasi totale copertura delle attività previste dal curriculum e un costante contatto con gli allievi. Nell'anno scolastico successivo, 2020/21, la didattica digitale è stata adeguata, nel rispetto del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata"*, ed è entrata a far parte dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia nella didattica a distanza.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La DDI si pone i seguenti obiettivi:

- omogeneità dell'offerta formativa;
- realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli ambienti didattici e laboratoriali della scuola;
- adozione di strumenti digitali organizzativi che favoriscano le comunicazioni e la condivisione di dati tra tutti gli utenti della scuola;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- attenzione agli alunni con problemi di salute, che possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, previa attestazione del medico curante.

In seguito a delibera del Collegio docenti del 24 marzo 2021 sono stati inseriti nel piano della DDI gli alunni in isolamento fiduciario che ricevono insieme ai compiti e all'elenco degli argomenti svolti, anche altri sussidi (video, audio, schemi) e che possono partecipare in remoto alla lezione svolta dalla classe in aula, previa approvazione del team docenti, tenuto conto dell'età dell'alunno, delle modalità di apprendimento e dell'argomento proposto.

FABBISOGNO

L'Istituto è in grado di fornire agli **studenti**, in comodato d'uso, tablet e PC, nonché dispositivi di connessione. Per garantire l'equità della distribuzione, nel rispetto delle necessità prioritarie e in accordo con i coordinatori di classe, le famiglie richiedenti devono presentare la certificazione ISEE.

Il comodato d'uso dei devices può riguardare anche il **personale docente a tempo determinato** che, se non in possesso di propri mezzi, può ricevere un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Modalità sincrona - Le attività prevedono l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti e consistono di:

- video-lezioni in diretta;
- svolgimento di compiti (realizzazione di elaborati digitali o test monitorati in tempo reale dall'insegnante);
- presentazione di lavori digitali elaborati dagli studenti mediante uso di software o applicazioni specifiche (Power point, Genially, Book Creator, ecc.)

Modalità asincrona - Le attività non prevedono l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti e consistono di:

- lavori svolti con l'ausilio di strumenti digitali forniti o indicati dai docenti;
- fruizione di video predisposti o indicati dai docenti (videolezioni, documentari, ecc.)
- produzione e consegna di materiali digitali da parte degli studenti.

STRUMENTI DIGITALI ISTITUZIONALI

Registro elettronico: le famiglie possono visionare le informazioni relative all'attività didattica



quotidiana e disciplinare, fruire delle comunicazioni e delle circolari.

G-Suite for Education: studenti e insegnanti sono registrati alla piattaforma scelta dall'Istituto, potendo così attingere a strumenti didattici, archivio documenti, file condivisi, comunicando in maniera immediata e diretta. La piattaforma è utile sia in modalità sincrona che asincrona. Le applicazioni principali e maggiormente utilizzate dai docenti sono: Gmail, Classroom, Meet, Drive, Documenti, Presentazioni, Jamboard, Moduli.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nell'eventualità che a seguito di un nuovo lockdown la didattica digitale integrata diventi l'unico strumento didattico possibile, si svolgeranno, in raccordo con Le linee guida del D.M. 89, quote settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia: L'attività didattica sarà erogata in modalità sincrona con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie, per dare modo ai bambini e alle bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre in ambiente Google Meet. I contatti saranno anche telefonici con chi non potrà accedere ai canali telematici. Sul sito della scuola è stata creata una pagina apposita dove vengono documentate le principali attività ed esperienze dei bambini. Si rimanda al documento di lavoro "**Le buone pratiche per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori**" (Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei D.lgs. 65/2017 "Orientamenti Pedagogici sui Lead: Legami Educativi A Distanza: un modo diverso per fare nido e Scuola dell'Infanzia").

Scuola primaria: sono assicurate almeno **15 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime), nonché proposte di attività didattiche in modalità asincrona. Sul sito della scuola è stata creata una pagina apposita dove vengono documentate le principali attività ed esperienze degli studenti.

Scuola secondaria di I grado: sono assicurate almeno **15 ore settimanali** di didattica **in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, rispettando quanto possibile l'orario scolastico definitivo, nonché proposte di attività didattiche in modalità asincrona. Sul sito della scuola è stata creata una pagina apposita dove vengono documentate le principali attività ed esperienze degli studenti.

Scuola secondaria di I grado, indirizzo musicale: sono assicurate le lezioni individuali di strumento in modalità sincrona e asincrona. Sul sito della scuola è disponibile il collegamento alla pagina dell'indirizzo musicale "Effettomusica".

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica a distanza richiede un comportamento corretto e responsabile da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. Gli account personali sul registro elettronico e sulla piattaforma Google Suite for Education sono di lavoro o di studio e vanno quindi utilizzati unicamente all'interno di questi ambiti. Le comunicazioni tra tutti gli attori coinvolti dovranno sempre essere professionali, corrette, nel rispetto della comunità, della privacy, del lavoro svolto. Nello specifico si segnala che è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni estrapolate da videoconferenze, disturbare o interferire con le attività didattiche digitali sincrone o asincrone, produrre e/o diffondere materiali offensivi. Viene monitorato ed eventualmente sanzionato qualsiasi episodio riconducibile al cyberbullismo.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, al fine di incentivare la costruzione di percorsi



interdisciplinari, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione, di incoraggiare una costruzione collettiva della conoscenza, in piena sintonia con la **mission** dell'istituto, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, al fine di evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Tra le metodologie più adatte a questo scopo, indicate dal Ministero nelle *"Linee guida DDI"*, in parte già intraprese dalla nostra istituzione scolastica durante l'a.s. 2019/2020 in ambito di DAD, e che ci prefiggiamo di utilizzare in caso di DDI, possiamo citare:

- apprendimento cooperativo: metodologia basata sull'interazione di un gruppo di allievi che collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento volto alla costruzione di nuova conoscenza;
- debate: dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre (di solito composte ciascuna da tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO);
- didattica breve: metodologia che prevede la drastica riduzione del tempo necessario all'insegnamento dei contenuti delle varie discipline e del loro apprendimento. La didattica breve non è frettolosa e puramente divulgativa, ma basata sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità;
- flipped classroom (classe rovesciata): la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore e regista dell'azione didattica.
- richiesta di approfondimenti su argomenti di studio: elaborazione di contenuti attraverso presentazioni, video, testi di vario genere, compiti di realtà.

Le proposte didattiche puntano, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali. *"La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, per trasformarla da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza"* (Linee Guida per la DDI, 31 agosto 2020).

Le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola e, pur nella loro atipicità, sono realizzabili e parimenti formative.

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e, dove possibile, fornire gli strumenti adeguati in comodato d'uso per rendere possibile la partecipazione all'attività didattica a distanza. Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi, si possono acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiale etc.);
- controllo delle presenze on line durante le videolezioni.

Verifica degli apprendimenti



Come l'attività didattica, anche la verifica può avvenire in modalità sincrona e asincrona.

In elenco le varie tipologie di verifica:

a) **verifica orale** attraverso una videoconferenza rivolta a un piccolo gruppo o all'intera classe che partecipa alla riunione. La verifica orale non deve ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta), ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea);

b) **verifica scritta in modalità sincrona**, ossia in collegamento 'live' su piattaforma, con monitoraggio del docente. La piattaforma consente di inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione e che hanno una durata prestabilita;

c) **verifica scritta in modalità asincrona** con consegna di un prodotto che sarà poi oggetto di approfondimento e confronto in sincrono.

Le prove di verifica hanno per lo più una valenza formativa rispetto al processo di apprendimento ed è sempre bene che siano valutate "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, occorre fornire strumenti per il recupero.

Per l'assegnazione dei compiti a casa, al fine di consentire un'adeguata organizzazione per gli alunni e le famiglie, i compiti sono assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto. I compiti assegnati devono essere di tipologia e difficoltà tali da prevedere un intervento minimo da parte dei genitori o di altre figure.

I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli e sono invitati a promuovere, nel rispetto dell'età, la piena autonomia degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tuttavia le attività svolte in DDI permettono ai docenti di ridefinire i criteri, gli indicatori e i livelli di competenza così da attuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in un particolare periodo di emergenza. Essa tiene perciò conto non solo dei prodotti e delle evidenze, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e, più in generale, dell'intero percorso formativo dell'alunno.

Di seguito si riportano i criteri approvati dal Collegio dei docenti durante l'anno scolastico 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD:

- ☐ interesse
- ☐ impegno
- ☐ grado di apprendimento

Si valuteranno inoltre:

- ☐ partecipazione e interazione nelle attività didattiche a distanza
- ☐ autonomia
- ☐ competenza sociale e capacità di imparare ad imparare
- ☐ problem solving e competenza digitale



Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni effettuate con la DDI vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione (*'Argo'*), al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento rispetto al contesto o al gruppo classe.

Attenzione particolare viene posta alla formazione del personale docente, anche relativamente alla valutazione. Occorre investire in una formazione mirata che permetta ai docenti di affrontare in maniera competente non solo i temi del digitale, ma anche le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: ad esempio, le metodologie che si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata.

Si ricorda la **nota ministeriale 388/2020** che riprende e amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa *"...Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità"* (Nota prot. 388 del 17 marzo 2020).

La scuola dell'Infanzia ha un protocollo di verifica e valutazione a sé, rispetto agli altri ordini, perché i bambini sono molto piccoli (3-5 anni) ed hanno bisogno del supporto dei genitori per poter seguire le maestre on-line e per svolgere i lavori assegnati. A volte i contenuti richiedono la mediazione di un adulto per la predisposizione dei materiali necessari o per alcune operazioni tecniche di esecuzione. Pertanto, verificata la disponibilità e le esigenze delle famiglie, le insegnanti propongono attività di interazione e di partecipazione senza richiedere obbligatoriamente il feedback delle iniziative proposte. La valutazione nella scuola dell'Infanzia, in caso di DDI, è principalmente riferita al grado di partecipazione e coinvolgimento dei bambini e alle proposte dei docenti, sia durante le videochiamate che rispetto alle pubblicazioni in Drive o Classroom. La documentazione prodotta, laddove possibile, consentirà un riscontro della sostenibilità di quanto proposto e quindi un'autovalutazione da parte del docente, per poter modificare aspetti che, durante la LEAD, mostrino elementi di criticità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN DDI

Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con **bisogni educativi speciali** fa riferimento ai criteri e alle misure previste dai relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dai Piani Didattici Personalizzati (PDP). Sulla base di questi i docenti, insieme alle famiglie, concordano quale sia il carico di lavoro giornaliero da assegnare e valutano quale debba essere il coinvolgimento degli studenti nelle attività di DDI, nonché quali debbano essere gli strumenti digitali più idonei al fine di un'attività mirata ed efficace.

PRIVACY

L'Istituto adotta i criteri di protezione più opportuni nel rispetto della normativa vigente: **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e **D.Lgs. 101/2018**. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy presente nella apposita sezione sul sito dell'Istituto.

Indicazioni generali sull'utilizzo della Didattica a Distanza per tutti coloro che utilizzano/usufruiscono (personale scolastico e famiglie/studenti) degli strumenti e delle



piattaforme messi al servizio dall'Istituto:

- gli strumenti messi al servizio dall'Istituto sono unicamente destinati alle finalità definite dallo stesso (es: formazione a distanza, obblighi di legge, assistenza e istruzione scolastica...)
- i dati personali non possono essere in alcun modo diffusi (es: foto effettuate a docenti che tengono lezione e pubblicate su social)
- eventuali infrazioni delle linee indicate possono essere punite dalla legge
- le famiglie sono responsabili del comportamento dei minori
- seguire le linee definite dall'Istituto senza apportare modifiche che non siano state approvate dal titolare del trattamento
- utilizzare gli strumenti/piattaforme indicati dall'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM	TOAA8B001D
IC CEFALONIA-MAZZINI N. GREEN	TOAA8B002E
IC CEFALONIA-MAZZINI BALTIMORA	TOAA8B003G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CEFALONIA-MAZZINI CAP	TOEE8B001P
IC CEFALONIA-MAZZINI CHIOVINI	TOEE8B002Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI	TOMM8B001N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il curriculum verticale di Istituto ha armonizzato, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, i traguardi attesi in uscita nei tre ordini di scuola, al fine di delineare un quadro armonico di crescita del profilo delle competenze dei propri studenti, accompagnandoli nell'acquisizione delle abilità e nello sviluppo e potenziamento delle competenze, al fine di orientarli nelle scelte future.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM
TOAA8B001D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC CEFALONIA-MAZZINI N. GREEN
TOAA8B002E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC CEFALONIA-MAZZINI BALTIMORA
TOAA8B003G**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC CEFALONIA-MAZZINI CAP TOEE8B001P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC CEFALONIA-MAZZINI CHIOVINI
TOEE8B002Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI
TOMM8B001N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

SCUOLA NICHOLAS GREEN 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MELO FIORITO 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA BALTIMORA 40 ORE SETTIMANALI

In base alle richieste delle famiglie e alla valutazione degli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo è possibile avere fasce orarie diverse da 25 a 50 ore settimanali.

Nell'ambiente di apprendimento, descritto dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, sono presenti dimensioni spaziali e temporali relative al curriculum che "non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Da qui nasce la necessità delle famiglie per una frequenza continua e con un tempo pieno formato da 40 ore settimanali in modo da non alterare il delicato equilibrio psicofisico del bambino ma mantenere un salutare "ecosistema" dell'alternanza di tutte le attività durante l'arco della giornata scolastica. Il tempo pieno infatti, consente ai bambini e agli adulti di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative. L'obiettivo di tale organizzazione è quello di favorire nel bambino un orientamento che possa accrescere maggiormente le relazioni, le esperienze e le proprie autonomie. Inoltre è importante per il bambino ritrovare momenti di routine e abitudini che possano aiutare a superare le sue insicurezze ed apprendere le regole del contesto educativo e della piccola comunità in cui vive quotidianamente.



Il tempo mensa è parte integrante dell'attività formativa, considerata anch'essa un'azione educativa. É un momento di socializzazione, di crescita, di educazione e di condivisione delle regole comunitarie. Il momento del pranzo permette una maggiore conoscenza del bambino e l'instaurarsi di rapporti più diretti e meno formali fra insegnanti e allievi.

Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia funzionano secondo il modello organizzativo del tempo pieno con 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Modulo organizzativo della giornata scolastica

Tempi	Spazi	Attività
Entrata 8.00- 9.00	Sezione	Giochi ed attività spontanee, collettive, individuali, in piccolo gruppo.
9.00- 10.30	Sezione	Momento di condivisione: canti, presenze, calendario della settimana e del tempo, sala igienica, merenda con frutta
10.30- 11.30 Attività di compresenza	Sezione, angoli strutturati, palestra	Organizzazione del lavoro in piccolo, medio e grande gruppo in base a: progetti,



		obiettivi formativi, età, capacità e interessi
11.30- 12.00	Sala igienica	Autonomia, cura e igiene della persona in modo corretto
12.00- 12.45	Refettorio	Pranzo- esperienze di educazione alimentare. Attività di vita pratica
13.30- 15.00	Rilassamento	Ascolto di una favola, ascolto di musica relax pomeridiano
15.15- 15.40	Sala igienica, Refettorio	Merenda
16.00 16.30	Sezione	Uscita

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per la scuola dell'Infanzia, l'insegnamento dell'Educazione civica sarà affidato a tutti i docenti di sezione nel rispetto del monte ore di 33 annue. Tra i docenti di ogni sezione verrà individuato un docente con compiti di coordinamento, il quale avrà cura di definire gli obiettivi connessi all'educazione alla Cittadinanza, ma anche l'individuazione delle modalità operative delle attività ludiche didattiche delineate in sede di programmazione.



Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC il nostro Istituto assicura un percorso didattico integrativo da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/87 (con riferimento a quanto espresso nella LEGGE 107 del 2015, le CM 129/86, il Decreto attuativo n.62 del 2017), in tema di insegnamento della materia alternativa alla Religione Cattolica.

Le attività per la scuola dell'infanzia si sviluppano intorno alle seguenti tematiche

- i diritti dell'infanzia
- la sensibilizzazione del rispetto della diversità e dell'inclusione
- la sensibilizzazione della solidarietà e della collaborazione
- il rispetto dell'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

SCUOLA MAZZINI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al
venerdì
dalle ore
8.30 alle ore
16.30 con
mensa
scolastica

SCUOLA CHIOVINI

MODULO
DA 31 ORE SETTIMANALI

31 ore
comprehensive
di 2
pomeriggi e
tempo
mensa su
richiesta dei
genitori



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al
venerdì
dalle ore
8.30 alle ore
16.30 con
mensa
scolastica

L'orario scolastico del tempo pieno comprende la mensa scolastica.

Gli alunni che consumano il pranzo a casa escono nell'orario corrispondente alla mensa della propria classe.

Il servizio di pre-scuola prevede la copertura dalle ore 7:30 alle ore 8:30 e quello di post-scuola dalle ore 16:30 alle ore 17:30. Tali servizi sono forniti da associazioni e sono a pagamento.

Ripartizione oraria relativa alle diverse discipline del curricolo scuola primaria

Con riferimento al D.M. 10/09/1991 e alla relativa delibera del Collegio dei Docenti, le soglie orarie settimanali delle diverse discipline del Curricolo a cui attenersi per la predisposizione dell'orario settimanale, sono le seguenti:

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Italiano	Da 4 a 8 ore
matematica	Da 3 a 7 ore
scienze	da 2 a 3 ore
tecnologia	1 ora



storia, geografia	da 3 a 6 ore
arte e immagine	da 2 a 3 ore
musica	da 2 a 3 ore
educazione fisica	da 2 a 3 ore
educazione civica	1 ora
lingua inglese	1 ora in 1 ^a , 2 ore in 2 ^a , 3 ore in 3 ^a -4 ^a -5
religione cattolica o attività alternativa	2 ore

Una giornata tipo nella scuola primaria (orario 8.30 – 16.30)

Ore	Attività
	<u>Ingresso</u>
8.25 – 8.30	I bambini vengono accolti nel cortile della scuola direttamente dalle insegnanti con le quali raggiungono la classe e, dopo aver ottemperato alle misure di sicurezza, si preparano nei banchi per l'inizio delle attività.
	<u>Inizio della mattinata</u>
8.30	L'insegnante esegue l'appello, si annotano le assenze sul registro elettronico e si segnalano agli operatori i bambini che non si fermeranno a mensa.



8.35 – 10.20

Inizio delle lezioni

Gli insegnanti iniziano le attività nelle diverse discipline:

- ITALIANO
- MATEMATICA
- SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI
- STORIA
- GEOGRAFIA
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- TECNOLOGIA
- EDUCAZIONE FISICA
- EDUCAZIONE CIVICA
- INGLESE
- IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA

Le lezioni sono tenute in classe e, se possibile, nei laboratori o nelle aule multimediali e nelle palestre.

10.20-10.45

Intervallo

I bambini si recano ai servizi e si preparano per consumare la merenda che viene portata da casa, dopo la merenda segue un tempo per il gioco che nella bella stagione può essere effettuato in cortile oppure in classe o nei corridoi (qualora la situazione sanitaria lo permetta); i giochi sono condotti dall'insegnante e/o organizzati spontaneamente dai bambini, in questo momento viene favorita la socializzazione e



l'educazione al rispetto delle regole.

Ripresa delle lezioni con le stesse modalità della mattinata

10.45 – 12.30

Nelle classi in cui è garantito un tempo di compresenza tra insegnanti è possibile sviluppare attività laboratoriali o di recupero/potenziamento.

Mensa scolastica e intervallo pomeridiano

12.30 – 14.00

I bambini vengono accompagnati ai servizi e curano l'igiene personale per recarsi a mensa scaglionati in diversi turni, le classi dei più piccoli si recano per prime e poi le altre.

Inizio delle lezioni pomeridiane

14.00-16.30

I bambini continuano le lezioni con le modalità della mattinata anche se gli insegnanti cercano di concentrare gli impegni maggiori nella mattinata.

Uscita

16.30

I bambini, seguendo percorsi scaglionati, si avviano all'uscita e vengono consegnati direttamente ai genitori oppure a persone adulte delegate.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA

Nella scuola Secondaria il tempo scuola varia a seconda del corso ordinario e del corso ad indirizzo musicale. In entrambi i casi le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.



Il tempo scuola ordinario è di 30 ore settimanali e le lezioni si svolgono dalle 8.00 alle 14.00.

Il tempo scuola dell'indirizzo musicale invece è di 33 ore con un rientro pomeridiano su materie tradizionali dalle ore 15 alle ore 17 e una lezione individuale pomeridiana di strumento. Tale struttura oraria consente lo svolgimento periodico di lezioni collettive di classe.

La sezione ad indirizzo musicale è nata nel 2005 e nel 2007 il corso è entrato a regime, offrendo a 72 ragazzi per un triennio, l'opportunità di imparare gratuitamente a suonare uno strumento. Il corso é assegnato alla sezione F.

La formula organizzativa ha prodotto negli anni risultati di eccellenza nei concorsi musicali, nelle ammissioni al Liceo Musicale e al Conservatorio, ed è stata presa a modello da altre scuole con lo stesso indirizzo.

Le soglie orarie settimanali delle diverse discipline del Curricolo a cui attenersi per la predisposizione dell'orario settimanale, sono le seguenti:

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Lettere	9 ore
Matematica e Scienze	6 ore
Inglese	3 ore
Francese/Spagnolo	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore



Scienze motorie e Sportive 2 ore

Educazione civica 1 ora

Approfondimento 1 ora

religione cattolica o
attività alternativa 1 ora



Curricolo di Istituto

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini ha attivato un processo di cambiamento delle scelte curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, che ha portato nel dicembre del 2023 alla realizzazione e successiva adozione del Curricolo verticale d'Istituto, rafforzando la continuità tra i vari gradi di scuola. L'obiettivo principale è quello di agevolare al massimo il percorso da un grado all'altro, consentendo ad ogni alunno di vivere positivamente il proprio processo formativo, nel passaggio a livelli diversi di impegno e complessità.

Inoltre con la rilettura delle Nuove Indicazioni nazionali del 2018 dall'a.s.2020/21 è stato adottato un Curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica, orientato alla realizzazione della missione della scuola stessa: "la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni attraverso un processo di crescita che dia a ciascuno la consapevolezza rispetto alla propria identità e al proprio percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita".

Nell'anno scolastico 2024-2025 con il Decreto 183/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito diffonde le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" identificando nuovi traguardi di sviluppo delle competenze e nuovi obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione con indicazioni e azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile anche per la scuola dell'infanzia.

L'obiettivo primario delle nuove Linee guida è quello di definire a livello nazionale traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento affinché si valorizzano i talenti di ogni studente e la



cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali regole di vita quotidiana collegati ai principi base della Costituzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione prove e comportamenti in caso di terremoto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I consigli di classe/interclasse scelgono di aderire a progetti legati al cyberbullismo, ai rischi legati all'uso della rete, fornendo indicazione sull'uso consapevole della stessa.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione.

I consigli di classe, ad inizio anno si accordano sui tempi e le modalità con cui sviluppare uno o più dei 12 principi fondamentali della Costituzione. Le 33 ore annuali vengono distribuite tra le discipline tra primo e secondo quadrimestre, seguendo la programmazione delle singole discipline ed eventuali attività interdisciplinari.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), attraverso il quale gli alunni, con i loro delegati, possono partecipare attivamente alla vita pubblica e politica della città di Torino, affrontando con confronti e dibattiti problemi concreti come: viabilità, istruzione, diritti, sanità, legalità e sicurezza, ambiente, fenomeni di razzismo e promozione della solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Seguendo lo studio della storia d'Italia nel periodo risorgimentale si fa riferimento alla bandiera italiana come simbolo dell'Italia unita, prima sotto la monarchia sabauda e poi nel 1946 come Repubblica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi di Agenda 2030.

I consigli di classe, ad inizio anno si accordano sui tempi e le modalità con cui sviluppare uno o più dei 12 principi fondamentali della Costituzione. Le 33 ore annuali vengono distribuite tra le discipline tra primo e secondo quadrimestre, seguendo la programmazione delle singole discipline ed eventuali attività interdisciplinari.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzare gli/le allievi/e attraverso spettacoli teatrali e letture (L'uomo che piantava gli alberi), visite guidate (PAV, Gallerie d'Italia, Fondazione Merz, ecc.), progetti curricolari ed extracurricolari (Green Team, aula verde Edugreen).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono proposti articoli in rete e si propone di verificare l'attendibilità della notizia.

I consigli di classe, ad inizio anno si accordano sui tempi e le modalità con cui sviluppare uno o più dei 12 principi fondamentali della Costituzione. Le 33 ore annuali vengono distribuite tra le discipline tra primo e secondo quadrimestre, seguendo la programmazione delle singole discipline ed eventuali attività interdisciplinari.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I consigli di classe scelgono di aderire a progetti legati al cyberbullismo, ai rischi legati all'uso della rete, fornendo indicazione sull'uso consapevole della stessa. I progetti sono proposti da associazioni tramite "Crescere in città", Nucleo di prossimità o Polizia di Stato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA CONSAPEVOLE: IO, TU, NOI...

“Cittadini di domani!”

Questo progetto mira a sviluppare nei bambini il senso della responsabilità e di appartenenza fondati sui principi di libertà, di tolleranza e di solidarietà, in un unico concetto, quello del rispetto della propria persona e di quella altrui.

Tutte le attività sono declinate nel curricolo di educazione civica e vengono sviluppate dalle docenti nel lavoro quotidiano che svolgono con gli alunni per far loro sperimentare, fin da piccoli, una convivenza serena, improntata alla collaborazione attiva, basata sull'assunzione delle proprie responsabilità e sulla presa in carico del bene comune. I traguardi di apprendimento relativi a quest'area di lavoro sono riportati nel curricolo di educazione civica dell'Istituto (allegato).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale ·
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

○ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Questo percorso mira alla conoscenza e tutela dell'ambiente e delle sue risorse. È l'insieme di attività ed iniziative che promuove non solo la conoscenza, ma soprattutto lo studio di comportamenti legali e corretti, sia a livello individuale che collettivo.

Finalità :

- Osservare l'ambiente locale
- Cogliere nel proprio ambiente gli elementi di conservazione/cambiamento/vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi e coerenti con la cittadinanza e la Costituzione.
- Favorire la crescita e lo sviluppo di una "Mentalità" ecologica
- Favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il presupposto di benessere, salute e qualità della vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini ha attivato un processo di cambiamento delle scelte curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, che ha portato nel dicembre del 2023 alla realizzazione e successiva adozione del Curricolo verticale d'Istituto, rafforzando la continuità tra i vari gradi di scuola. L'obiettivo principale è quello di agevolare al massimo il percorso da un grado all'altro, consentendo ad ogni alunno di vivere positivamente il proprio processo formativo, nel passaggio a livelli diversi di impegno e complessità.

Inoltre con la rilettura delle Nuove Indicazioni nazionali del 2018 dall'a.s.2020/21 è stato adottato un Curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica, orientato alla realizzazione della missione della scuola stessa: "la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni attraverso un processo di crescita che dia a ciascuno la consapevolezza rispetto alla propria identità e al proprio percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita".

Nell'anno scolastico 2024-2025 con il Decreto 183/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito diffonde le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" identificando nuovi traguardi di sviluppo delle competenze e nuovi obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione con indicazioni e azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile anche per la scuola dell'infanzia.

L'obiettivo primario delle nuove Linee guida è quello di definire a livello nazionale traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento affinché si valorizzano i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Allegato:

Curricolo educazione civica_aggiornato2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività promosse dall'Istituto, sia in orario curricolare che extracurricolare, sono orientate non solo allo sviluppo delle competenze specifiche, competenze chiave europee



ma anche allo sviluppo delle competenze trasversali, ovvero di tutte quelle abilità personali, sociali e metodologiche fondamentali per poter applicare le conoscenze possedute.

Molta attenzione si pone allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e problem solving anche attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato definito e declinato, nell'ambito delle curricolo verticale di educazione civica. Nell'anno scolastico 2024-2025 con il Decreto 183/2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito diffonde le nuove " Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" identificando nuovi traguardi di sviluppo delle competenze e nuovi obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione con indicazioni e azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile anche per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

Infanzia_Curricolo ed_civica_aggiornato2024.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia dà un contributo fondamentale nello sviluppo quotidiano delle progettualità connesse al curricolo di Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 è stata assegnata in organico di potenziamento nella scuola secondaria di I grado un posto "A023 lingua italiana per discenti di lingua straniera". Questo ha rappresentato un importante passo avanti nello sviluppo delle competenze e del curricolo a favore di allievi stranieri, sempre più presenti in Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: IC CEFALONIA-MAZZINI BALTIMORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **CITTADINANZA CONSAPEVOLE: IO, TU, NOI...** **"Cittadini di domani!"**

Questo progetto mira a sviluppare nei bambini il senso della responsabilità e di appartenenza fondati sui principi di libertà, di tolleranza e di solidarietà, in un unico concetto, quello del rispetto della propria persona e di quella altrui.

Tutte le attività sono declinate nel curricolo di educazione civica e vengono sviluppate dalle docenti nel lavoro quotidiano che svolgono con gli alunni per far loro sperimentare, fin da piccoli, una convivenza serena, improntata alla collaborazione attiva, basata sull'assunzione delle proprie responsabilità e sulla presa in carico del bene comune. I traguardi di apprendimento relativi a quest'area di lavoro sono riportati nel curricolo di educazione civica dell'Istituto (allegato).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Questo percorso mira alla conoscenza e tutela dell'ambiente e delle sue risorse. È l'insieme di attività ed iniziative che promuove non solo la conoscenza, ma soprattutto lo studio di comportamenti legali e corretti, sia a livello individuale che collettivo.

Finalità :

- Osservare l'ambiente locale
- Cogliere nel proprio ambiente gli elementi di conservazione/cambiamento/vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi e coerenti con la cittadinanza e la Costituzione.
- Favorire la crescita e lo sviluppo di una "Mentalità" ecologica
- Favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il presupposto di benessere, salute e qualità della vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

Approfondimento

L'Istituto nell' a.s. 2022/2023 ha organizzato un percorso di formazione di 9 ore aperto ad un gruppo di 30 docenti per avviare il lavoro di stesura del Curricolo verticale, uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti per raggiungere gli obiettivi espressi dalle Indicazioni nazionali.

Il Curricolo:

- è espressione del PTOF e parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive il percorso formativo dello studente;
- è elaborato nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni nazionali.

Una commissione costituita da docenti dei vari plessi, riunita in appositi gruppi disciplinari, attraverso il confronto e grazie alla guida di un formatore ha gettato le basi per la creazione di un Curricolo d'Istituto, fissando i traguardi da raggiungere alla fine del percorso della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. Il lavoro complessivo sarà realizzato dall'intero collegio docenti.

Curricolo verticale di educazione civica

Nell'a.s. 2020/2021 è stata istituita una commissione composta dai docenti dei tre ordini di scuola (infanzia - primaria - secondaria di I grado) per redigere il Curricolo verticale di Educazione civica. Ne fanno parte tuttora l'insegnante referente per il curricolo di Educazione civica, l'insegnante referente per il curricolo della scuola dell'infanzia e le figure strumentali dell'area Ptof dell'Istituto comprensivo. La necessità di un Curricolo verticale relativo alla disciplina è legata alla legge 92 del 20 agosto 2019 (e al decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica) che istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel I e II ciclo d'istruzione. Le docenti hanno lavorato in sinergia per la stesura del documento consapevoli del coinvolgimento primario della scuola nella formazione di una cultura di cittadinanza



attiva degli alunni. Nel documento si è tenuto conto della trasversalità della disciplina e del fatto che tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica, ovvero la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile in grado di utilizzare le proprie risorse per il bene della comunità.

Nel Curricolo verticale sono state inserite le griglie di valutazione per i tre ordini di scuola che saranno gli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PARTECIPAZIONE BANDI ERASMUS+**

L'Istituto negli ultimi anni sta lavorando, in maniera verticale, alla partecipazione di bandi ERASMUS + grazie all'istituzione di una commissione di Istituto che coinvolge il personale di diversi ordini di scuola

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Cambridge Preparation Centre

L'Istituto è Cambridge Preparation Centre, infatti anche nel maggio 2025 sono stati sostenuti dagli alunni del nostro istituto gli esami di certificazione Cambridge Movers, Flyers e KEY for school presso la sede di via Baltimora 110. Da diversi anni infatti l'IC "Caduti di Cefalonia -Mazzini" è Cambridge Preparation Centre grazie all'elevato numero di studenti iscritti agli esami di certificazione "Cambridge English". Ogni anno viene inviato l'attestato, affisso all'interno della scuola come dimostrazione della decennale collaborazione con Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Percorsi di apertura interculturale e cittadinanza globale nella scuola dell'infanzia**

La normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, riconosce l'importanza di promuovere fin dalla prima infanzia l'educazione alla cittadinanza globale, il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità. In tale prospettiva, la scuola dell'infanzia si pone come punto di riferimento educativo e culturale per la comunità, impegnandosi ad ampliare gli orizzonti dei bambini attraverso esperienze di apertura verso realtà europee e globali.

Le attività proposte mirano a favorire una prima conoscenza delle diverse culture mediante percorsi adeguati all'età, basati sul gioco, sull'esplorazione e sulla narrazione. Attraverso laboratori creativi, letture animate, canti e giochi simbolici, i bambini saranno guidati alla scoperta di usi, tradizioni e linguaggi diversi sviluppando curiosità, empatia e rispetto reciproco, ponendo le basi per una futura cittadinanza aperta e inclusiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: IC CEFALONIA-MAZZINI CHIOVINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Potenziamento Linguistico e Certificazioni con docenti madre lingua

L'Istituto promuove sin dalla scuola primaria il potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare con l'attivazione di percorsi formativi, in orario extrascolastico, con docenti madre lingua finalizzati all'acquisizione delle certificazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innova...STEM

Dettaglio plesso: IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PARTECIPAZIONE BANDI ERASMUS+**

A partire dall'a.s. 2023/2024 l'Istituto Caduti di Cefalonia-Mazzini ha promosso la partecipazione ai bandi connessi al Progetto Erasmus+ tramite l'istituzione di una



Commissione di Istituto e di un Referente Erasmus che si occupa della partecipazione ai bandi per la promozione dell'internazionalizzazione e la mobilità di studenti e docenti.

Nello specifico l'Istituto ha presentato le candidature per i bandi Erasmus+ relativi alla Action Key : KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH).

Le progettualità presentate, seppur fino ad oggi non selezionate, sono state relative ai linguaggi delle emozioni nella comunità scolastica.

I progetti presentati si inseriscono nella linea progettuale connessa al Linguaggio delle emozioni, in quanto la possibilità di Sviluppare il multiculturalismo può aiutare gli allievi a superare momenti di difficoltà anche grazie al contatto con culture diverse, incrementare un clima positivo a scuola, migliorare l'interazione utilizzando anche linguaggi diversi da quello verbale e sviluppare la capacità di ascolto ed espressione del proprio mondo interiore.

Obiettivo del progetto: favorire, attraverso il multiculturalismo, un clima di tolleranza e rispetto per sostenere gli allievi e aiutarli a superare momenti di conflitto, beneficiando del contatto con culture diverse.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innova...STEM

Approfondimento:

La costituzione di una commissione specifica che supporta il referente di Istituto nella rilevazione dei bisogni alla base della definizione delle progettualità che confluiranno nella domanda di partecipazione ai bandi Erasmus, si è rilevato strumento utile da un lato di analisi e autovalutazione nonché gruppo di lavoro che promuove l'innovazione e l'internazionalizzazione.

○ Attività n° 2: VIAGGIO TRANSFRONTALIERO

Il viaggio prevede la partecipazione degli allievi delle classi terze con seconda lingua francese.

Collaudata da dieci anni è la proficua collaborazione con il collège Les Bréguières di Cagnes sur mer, regione PACA.

Il soggiorno ha una durata di tre giorni, gli alunni incontrano i loro corrispondenti con i quali svolgono attività culturali, sportive e ricreative.

Nel mese di maggio i corrispondenti francesi sono soliti venire a Torino per uguale



periodo, ospiti della scuola.

Obiettivo del progetto:

potenziamento delle competenze multilinguistiche: ampliamento dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetti STEM: Progettualità in ambito digitale di Istituto**

Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 65/2023 l'istituto ha avviato, in tutti gli ordini di scuola progettualità sia in orario curricolare che extracurricolare per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM. Dato il successo dell'esperienza, molti dei percorsi avviati, sono stati integrati nell'offerta formativa di Istituto, in maniera consolidata, ponendosi tre obiettivi principali:

- Promuovere il pensiero computazionale e le abilità di problem solving;
- favorire un uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare l'utilizzo sicuro ed efficace degli strumenti digitali, secondo le indicazioni del quadro europeo DigComp.

Per raggiungere tali obiettivi, l'I.C. metterà in campo diverse attività

- laboratori di coding e robotica educativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (Code.Org, Bee-Bot, mBot);
- percorsi di media education su sicurezza online, cyberbullismo, reputazione digitale e corretto uso dei social;
- produzione di contenuti digitali in progetti disciplinari e interdisciplinari;
- utilizzo di ambienti digitali e strumenti collaborativi per attività di didattica innovativa e inclusiva.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali:

- Promuovere il pensiero computazionale e le abilità di problem solving;
- favorire un uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare l'utilizzo sicuro ed efficace degli strumenti digitali, secondo le indicazioni del quadro europeo DigComp.

Dettaglio plesso: IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: Scoprire e sperimentare: percorsi STEM nella scuola dell'infanzia**

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze di esplorazione, osservazione, manipolazione e sperimentazione, realizzate all'interno delle sezioni, in coerenza con l'organizzazione educativa della scuola dell'infanzia.

Le attività, proposte in forma ludica e laboratoriale, valorizzano la naturale curiosità dei bambini e favoriscono l'apprendimento attivo, il procedere per tentativi ed errori e la scoperta guidata.

Gli ambienti-sezione sono predisposti come contesti stimolanti e inclusivi, ricchi di materiali e strumenti che consentono ai bambini di esplorare fenomeni naturali e artificiali, osservare cambiamenti, formulare semplici ipotesi e riconoscere relazioni di causa-effetto.

Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero scientifico, logico e matematico in modo integrato e trasversale, nel rispetto dei tempi, degli interessi e delle caratteristiche di ciascun bambino.

Il progetto si fonda su:

- Apprendimento esperienziale (learning by doing)
- Didattica laboratoriale in sezione
- Problem solving
- Apprendimento cooperativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

- osserva e descrive fenomeni e oggetti presenti nell'ambiente di sezione;
- esplora materiali e strumenti in modo attivo e consapevole;
- confronta, ordina e classifica secondo criteri semplici;
- riconosce cambiamenti e trasformazioni;
- individua relazioni di causa-effetto;
- collabora con i pari rispettando regole e turni;
- manifesta curiosità e interesse verso l'esplorazione scientifica.

Dettaglio plesso: IC CEFALONIA-MAZZINI CAP



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Pensiero computazionale - Bricks for Kids**

Sin dalla scuola primaria è promosso l'approccio alla programmazione e allo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività si sviluppano sia nell'ambito delle attività curricolari che extracurricolari grazie alla collaborazioni con associazioni del territorio.

In particolare modo si è promossa l'attivazione presso il plesso Mazzini nel periodo di sospensione dell'attività didattica connessa alle festività natalizie un laboratorio "Winter Camp", a libera partecipazione dietro piccolo contributo delle famiglie, denominato "Bricks for Kids" che propone attività basate sulle Stem.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'apprendimento diventa un'esperienza tangibile grazie ai mattoncini e alla robotica educativa. Attraverso un approccio hands-on, i bambini comprendono meglio i concetti loro illustrati, e acquisiscono competenze fondamentali come le abilità visuo spaziali e la



motricità fine.

Gli obiettivi di apprendimento connessi alle attività sono riconducibili a :

- Fornire competenze utili in qualsiasi campo.
- Accrescere il pensiero critico.
- Aumentare il desiderio di ricerca.
- Sviluppare la creatività e l'attitudine al problem solving e alla progettazione.
- Stimolare i bambini a pensare fuori dagli schemi, guardando le sfide da diverse angolazioni.

Dettaglio plesso: IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratori digitali FABLAB**

Il laboratorio si inserisce nell'ambito delle discipline STEAM ed è strutturato come un FabLab, modello di laboratorio dalla valenza didattico-formativa ideato dal MIT di Boston e diffuso in tutto il mondo in cui condividere idee, conoscenze e competenze al fine di ideare, progettare e realizzare prodotti con tecnologie digitali. Il progetto è volto alla promozione della cultura digitale e delle competenze creative, manuali, del pensiero critico attraverso progetti che utilizzano nuove tecnologie: stampanti 3d, plotter da taglio, kit di



robotica ed elettronica interattiva, software di coding e grafica, ecc.

Il laboratorio è suddiviso in moduli tematici in cui si svilupperanno diversi progetti con l'utilizzo di differenti TIC. I moduli tratteranno aspetti come, ad esempio, il digital storytelling, l'artigianato digitale, la robotica e l'elettronica interattiva.

Il laboratorio prevede la realizzazione di diversi artefatti e momenti di condivisione e restituzione degli stessi anche allo scopo di monitoraggio ed autovalutazione di quanto appreso. È inoltre previsto un momento finale di somministrazione di un questionario per l'autovalutazione ed il gradimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Sviluppare l'interazione creativa tra digitale e manuale, orientata al project solving e al design attraverso esperienze di making, robotica educativa e tinkering

Finalità

- Sviluppare e applicare il pensiero computazionale, creatività, pensiero divergente e



competenze di problem solving

- Elaborare di strategie di progettazione cooperativa per la realizzazione di un prodotto
- Migliorare l'apprendimento e la motivazione attraverso l'attività laboratoriale anche con l'utilizzo delle TIC
- Collaborare per realizzare progetti comuni accettando le opinioni altrui e contribuendo attivamente
- Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico i nuovi linguaggi del digitale

○ Azione n° 2: Giovedì delle scienze

“I giovedì delle scienze” è un progetto extracurricolare gratuito rivolto a tutti gli alunni delle classi a tempo normale, che scelgono di sperimentare il metodo scientifico.

L'esiguo numero di partecipanti ammessi ha consentito un rapporto diretto con strumenti e materiali, rendendo i ragazzi i veri protagonisti del laboratorio.

Tra novembre ed aprile, gruppi di lavoro da 10 allievi, per 5 incontri ciascuno, si mettono alla prova con esperienze di fisica e biologia, alcune facilmente riproducibili a casa, utilizzando anche dei kit didattici in dotazione della scuola

Lo scopo è avvicinare alla pratica scientifica i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado per apprendere, in un'epoca sempre più digitale, l'importanza dell'osservazione, del metodo e della manualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Problem Solving: Applicare conoscenze e abilità per risolvere problemi reali e nuovi, superando la frammentazione disciplinare.
- Conoscere e mettere in pratica le fasi del metodo sperimentale.

○ **Azione n° 3: Green Team. Il giardino è un dono, custodiamolo insieme**

Il progetto prevede attività pratiche di manutenzione e valorizzazione dell'area verde Edugreen: cura delle piante esistenti, potatura, pulizia dalle erbacce e dai rifiuti, restauro dei manufatti in legno e realizzazione di una recinzione in legno per le aiuole, semina di bulbi e ortaggi, e successiva cura delle nuove piante.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborazione e Comunicazione: Lavorare in gruppo e condividere idee, sia attraverso canali tradizionali che digitali.
- Problem Solving: Applicare conoscenze e abilità per risolvere problemi reali e nuovi, superando la frammentazione disciplinare.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORIENTA LA TUA ESTATE

L'attività offre agli allievi e alle allieve delle classi seconde uno spazio di pensiero estivo, con l'obiettivo di favorire la riflessione individuale su stessi e sui propri interessi, incrementare la curiosità degli studenti verso le professioni e il mondo scolastico e formativo, stimolare il confronto dei ragazzi e delle ragazze con familiari o adulti di riferimento, preparare gli studenti e le studentesse agli eventi del Salone dell'Orientamento autunnale.

L'attività prevede la compilazione di una scheda da parte degli studenti inerente l'approfondimento delle tematiche sopra citate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ORIENTA LA TUA ESTATE

Come prosecuzione del lavoro svolto in seconda, le classi terze sono state invitate a partecipare ai LEARNING GAME.

Il Learning Game è un gioco progettato con scopi educativi che si basa sulla creazione di contenuti a tema orientativo, con i seguenti obiettivi:

- coinvolgere attivamente studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado nell'iniziativa delle Settimane dell'Orientamento;
- stimolare la partecipazione e l'interesse verso il tema dell'orientamento attivando processi di collaborazione con le scuole.

Gli studenti dovranno realizzare 4 prodotti/elaborati afferenti a 4 aree distinte:

- area grafica, artistica e musicale;
- area scientifico-tecnologica, industriale e dell'artigianato;
- area umanistica, sociale e dei servizi alla persona;
- area economica, linguistica, turistica e alberghiera.

LABORATORI CURRICOLARI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO DI VARI INDIRIZZI



Le classi terze incontrano studenti e docenti delle scuole del territorio che invitano il nostro Istituto a partecipare a laboratori tematici. Tra questi è ormai consolidato il rapporto con l'I.I.S. Galilei Ferrari, il Liceo "Curie-Vittorini" e dal corrente a.s. è stato instaurato uno scambio con l'I.I.S. "Plana" e il Liceo Classico "Cavour".

Durante tale attività gli studenti svolgono un laboratorio teorico-pratico secondo il proprio indirizzo e invece i docenti presentano brevemente l'offerta formativa dell'Istituto.

ORIENTAMENTO CURRICOLARE

I docenti del nostro plesso svolgono attività di orientamento offrendo letture e spunti di riflessione su interessi, attitudini e professioni.

ORIENTAMENTO CON I PROFESSIONISTI

Nell'ambito del progetto "Orienta la tua estate", le classi incontrano, in modalità remota, dei professionisti di varia categoria, ai quali possono rivolgere domande, e dai quali possono ricevere consigli e indicazioni utili ad orientarsi nella scelta della scuola secondaria di 2^a grado.

ORIENTAMENTO CON GLI EX ALLIEVI del Plesso "Caduti"

Da qualche anno, la nostra scuola dedica un incontro di orientamento tra pari, invitando ex allievi dell'Istituto a offrire una testimonianza diretta in merito all'esperienza scolastica vissuta nella scuola secondaria di secondo grado. In quest'occasione gli studenti delle superiori rispondono alle domande degli allievi che si apprestano a scegliere l'indirizzo per il nuovo corso di studi, aiutandoli a fugare dubbi e ad acquisire informazioni non reperibili durante i vari open day.

GIORNATE DELL'ORIENTAMENTO: SCOPRI CHI SEI, SCEGLI CHI DIVENTERAI

Nell'a.s. 2025-2026 il nostro Istituto ha offerto agli/alunni/e delle classi 2^a e 3^a la possibilità di incontrare le scuole secondarie di II grado di vari indirizzi, allestendo presso la sede di Via Baltimora una sorta di Salone dell'Orientamento, aperto anche alle scuole secondarie di I grado del territorio.

Alla luce del successo registrato, l'esperienza, in futuro, potrebbe diventare un appuntamento consolidato.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La scuola in sé ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte della vita. Per tale motivo la nuova normativa scolastica prevede che le attività di orientamento siano rivolte anche alle classi prime, nel tentativo di sviluppare delle competenze-chiave utili in ogni campo, quali le competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche e spirito d'iniziativa. Su questa scia s'inseriscono le attività di accoglienza che il nostro Istituto organizza da diversi anni nei mesi di giugno (allievi di 5^a elementare che frequenteranno la prima media presso il nostro plesso) e a settembre-ottobre (allievi delle classi prime). A giugno i futuri allievi delle classi prime sono impegnati in attività laboratoriali volte a rilevare le abilità emergenti, utili anche alla formazione classi. A settembre-ottobre gli stessi allievi sono coinvolti in attività sportive presso il Centro "Robilant", allo scopo di favorire le relazioni del nuovo gruppo classe, permettendo ai ragazze e alle ragazze di conoscere vari sport e sviluppare nuovi interessi e future competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Prevenzione al Disagio

Il progetto "Prevenzione al Disagio" mira ad intervenire precocemente sulle difficoltà, i disturbi dell'apprendimento e del comportamento promuovendo la capacità simbolica e creativa dei bambini. Gli Obiettivi principali sono: * Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche. * Fornire ai docenti ausili per la realizzazione di piani di lavoro a fronte di difficoltà di apprendimento e/ o di comportamento. * Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti. * Coinvolgere i genitori degli alunni in difficoltà per attivare forme di partecipazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione e riduzione dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SELF-HELP DISLESSIA



Il progetto Self-Help Dislessia nasce dall'osservazione sistematica e finalizzata di questo tipo di difficoltà con l'attivazione di appositi laboratori fonologici e metafonologici, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, permettendo di avere un chiaro quadro della situazione e quindi di ridurre ed arginare la problematica nei limiti del possibile, evitando un eccessivo disagio all'ingresso nella scuola primaria. Metodologia: attività ludiche, di problem solving, tradizionali, di tutoraggio, mediazione della didattica innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione e miglioramento competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AGENDA 2030 "Il Futuro siamo noi!"

Il progetto si pone all'interno degli obiettivi prioritari del PTOF e dei percorsi di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Pertanto, le azioni educative intendono promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari". Il progetto prevede la partecipazione al concorso nazionale "Salva il Pianeta. Diventa un eroe", sostenuto da Boing, Cartoonito e WWF che coinvolgerà in particolare i bambini di 5 anni con l'obiettivo di sensibilizzarli al rispetto della



Natura. Attraverso video in animazione, canti e tanti laboratori creativi gli alunni diventano eroi per il Pianeta. Il contest finale premierà i migliori disegni selezionati (in totale 12) con un buono spesa in materiale didattico e in più i vincitori daranno vita a un inedito calendario per le famiglie del plesso vincente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento competenze di base e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA

Il progetto è rivolto: - ai nuovi iscritti e alle loro famiglie, in quanto è indispensabile stabilire con loro una relazione positiva, con adeguati tempi per l'ascolto, la rassicurazione, lo stimolo, il contenimento di ansie oltre che un'attenta osservazione volta ad individuare bisogni e specificità di ciascun bimbo e della sua famiglia; - ai bambini già frequentanti, poiché è necessario creare anche con loro una situazione di serenità e rapporto personale in modo da favorire la riappropriazione di spazi, tempi e relazioni lasciati al termine del precedente anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L2 INGLESE

Tale progetto rientra nella cosiddetta 'mission' e negli 'obiettivi prioritari' del nostro Istituto entrambi ritenuti importanti per un'educazione alla cittadinanza, per una formazione integrale della personalità e per la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ognuno. Inoltre, il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua comunitaria, costituendo anche un anello di continuità tra scuola dell'Infanzia, scuola primaria e di primo grado. Le attività sono rivolte ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia "Nicholas Green", "via Baltimora" e Melo Fiorito con proposte interessanti e coinvolgenti capaci di stimolare la curiosità verso codici linguistici e culture differenti ma allo stesso tempo anche di consolidare la propria identità culturale. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito all'interno degli spazi della sezione e verrà attuata una metodologia fondata su situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● BIBLIOTECA E LETTURA ANIMATA

Con il progetto i tre plessi della scuola dell'infanzia intendono avviare un complesso di attività che mirano a promuovere un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro la curiosità, la fantasia e ampliare il loro linguaggio, oltre che sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● GIOCAR...TEATRARE

Nella scuola dell'infanzia la drammatizzazione è un'attività che riveste precisi significati educativi e ottiene alti gradimenti tra gli alunni. I bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia amano i giochi del "far finta" è per questo motivo che i tre plessi del I.C. ha deciso di mettere in atto un percorso formativo che coinvolgerà i vari ambiti dello sviluppo del bambino, favorendo l'evolvere di capacità importanti nei loro percorsi di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Inclusione e miglioramento competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● MOMENTI SIGNIFICATIVI DI FESTA

Il progetto vuole essere occasione di scoperte e di nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di: - vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, - conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, rafforzare l'identità, favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione e competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Esploratori di storie: il gioco delle scelte

Il tema degli incontri è incentrato sul concetto di gruppo e comunità. Gli attori narrano o interpretano in classe un breve racconto, favola o fiaba da cui far partire giochi domande e riflessioni, invitano i bambini a creare partendo dalle proprie esperienze, visive e narrative, atmosfere e personaggi per un racconto collettivo. Il laboratorio è composto da 4 incontri di una ora e 30 minuti ciascuno per ogni gruppo classe + 1 festa teatrale conclusiva che prevede il coinvolgimento di tutti i gruppi partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Inclusione e miglioramento competenze di base linguistiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Accoglienza classi prime

Mattinata multisport presso Centro Sportivo Robilant per creare un'occasione di socializzazione fra gli alunni delle nuove classi prime e favorire un clima di collaborazione tra gli studenti e con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Accoglienza e inclusione. Miglioramento competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Continuità scuola primaria - secondaria di primo grado

Attività laboratoriali - ponte, organizzate dai docenti della scuola secondaria di I grado che ospitano per un giorno gli allievi che frequentano le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. Open day : ai futuri utenti viene fornita una conoscenza concreta della scuola nella sua interezza: docenti, progetti attuati o da avviare, attività laboratoriali svolte in prima persona e guidate dagli allievi che già frequentano l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accoglienza e orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giornalino scolastico

Il progetto consiste nella creazione di un giornalino online per gli alunni della Scuola secondaria di I grado. E' un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni, valorizzare gli apprendimenti espressivi e tecnologici e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. incrementa la motivazione ad esprimersi e a sperimentare nuove forme di scrittura. Inoltre è fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità (articoli, giochi, poesie, ricette di cucina, etc). Esso costituisce anche una valida occasione per rafforzare il senso di appartenenza degli alunni al proprio istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative e sociali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Preparazione alla certificazione Cambridge Key for School

Percorso per arrivare alla certificazione Cambridge (movers, flyers, Key For School e Pet) Alliance Francaise e Istituto Cervantes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione - DELE A1-A2 Spagnolo**

Preparazione alle certificazioni linguistiche in lingua spagnola, secondo il quadro Comune Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Conversazione curricolare con docente madrelingua spagnolo - inglese - francese

Potenziamento abilità e competenze linguistiche per tutto il gruppo classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano L2

L'attività è rivolta prioritariamente agli alunni di recente immigrazione e con conoscenze linguistiche limitate – A0 / A1 del Quadro Comunitario Europeo di Riferimento, allo scopo di accrescere le competenze linguistiche sia scritte che orali, degli alunni neo arrivati, necessarie alla socializzazione e allo studio.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Le classi seconde al Liceo Musicale

Gli alunni di seconda, unendosi in Orchestra agli strumentisti più grandi del Liceo Musicale, sperimentano dall'interno la realtà liceale che possono scegliere di frequentare, in un'ottica di Continuità, Formazione ed Inclusione di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Miglioramento competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Musica a scuola, verticalità del curriculum

Esperienza per arricchire le competenze musicali dei ragazzi della primaria e la loro normale attività di educazione musicale. L'acquisizione di un repertorio di canti, le attività per lo sviluppo della percezione degli elementi musicali, la sperimentazione e l'indagine della musica attraverso la creazione, l'improvvisazione usando gli strumenti della sezione musicale del plesso Caduti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione competenze musicali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Provaci ancora Sam

Attività laboratoriali, interdisciplinari mediate da strumenti tecnologici proposte da educatori



che in classe promuovono una didattica inclusiva e attenta ai bisogni dei più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione e riduzione dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva junior

Progetto nazionale del MIUR e delle FEDERAZIONI SPORTIVE in orario curricolare e extracurricolare (pomeriggi sportivi gratuiti)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento competenze sociali, promozione del benessere individuale e di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● I giovedì della scienza

Il progetto vuole offrire agli alunni più motivati verso lo studio delle Scienze l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● Laboratorio creativo

Il progetto comprende alcune attività che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo del potenziale creativo degli allievi diversamente abili, attraverso la realizzazione di semplici elaborati tridimensionali. L'intento è anche quello di creare occasioni di inclusione attiva e conoscenza della disabilità, coinvolgendo i compagni di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione e potenziamento delle capacità artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratori di robotica-design

Laboratori gratuiti realizzati presso la nostra scuola in orario curricolare da docenti e studenti della scuola superiore "Enzo Ferrari" per fornire un'occasione di approfondimento di concetti di geometria, tecnologia e grafica nell'ambito della programmazione delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnologiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Saluto classi terze

Momento conclusivo del triennio di permanenza nella scuola dedicato agli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità sociali e inclusione



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pet therapy

Potenziare l'inclusione e migliorare, per quanto possibile, il livello di competenze sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Inclusione e benessere psicofisico

Risorse professionali

Esterno

● Read more

Venti minuti in aula, tutti i giorni, dedicati alla lettura libera e "senza doveri", per acquisire l'abitudine di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scrittura poetica e creativa

Lo scopo è aiutare i ragazzi a relazionarsi efficacemente attraverso una maggiore comprensione di sé stessi e delle proprie emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conoscere la biblioteca: Villa Amoretti

Offrire a tutti i bambini e le bambine la possibilità di scoprire la biblioteca, il suo patrimonio, i suoi servizi e le modalità per usufruirne. Far comprendere le opportunità che la biblioteca offre in quanto luogo aperto a tutti, dov'è possibile sperimentare la convivenza democratica e pacifica, il confronto fra culture diverse e incontro con l'altro da sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche e di cittadinanza attiva



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● A scuola nell'antico Egitto (presso Museo Egizio)

Laboratorio artistico con legno, terracotta, gesso e papiro. Ogni alunno potrà cimentarsi nella realizzazione del proprio manufatto al fine di applicare le nuove competenze acquisite.

L'egittologo accompagna la classe in un laboratorio didattico con un approfondimento tematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento competenze tecniche, artistiche e linguistiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori teatrali

I laboratori propongono percorsi di alfabetizzazione teatrale, tenendo particolarmente conto della natura del bambino e del suo processo di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Inclusione e potenziamento competenze artistico-espressive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il mondo digitale: il web, i rischi e le relazioni

Indurre gli alunni alla riflessione e all'analisi delle opportunità e dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie di comunicazione, promuovendo comportamenti rispettosi e sicuri nell'uso delle attrezzature digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Link to school-a scuola con AMREF

Lo storico gemellaggio con le scuole del Kenya è dedicato alla connessione salute umana, animale, ambientale. I temi trattati saranno: acqua, clima, sostenibilità per approfondire la conoscenza del continente africano e della sua ricchezza culturale e riflettere sull'esperienza dell'immigrazione e sulla connessione tra sport e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria • Promuovere stili di vita corretti e salutari • Favorire l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate.

● Progetto Gruppo NOI

Il progetto GRUPPO NOI – nato nell'anno scolastico 2014-2015 dall'idea di individuare, all'interno della scuola, gruppi di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo aiuto tra pari sulle situazioni di disagio giovanile –proseguito le attività anche gli anni scolastici seguenti raggiungendo, nel triennio 2022-2025, l'adesione di 175 scuole e di 24 Istituzioni formative distribuite sul territorio piemontese. La scuola a partire dall'A.S. 2025/2026 ha aderito al progetto al fine di poter contribuire attivamente dall'interno alla lotta al disagio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del disagio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il progetto si pone come obiettivo la lotta al disagio sia attraverso la collaborazione tra pari, attivando gruppi di mutuo aiuto, che grazie alla collaborazione con gli enti del territorio.

● PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

“ORIENTAMENTO”

La scuola ha presentato candidatura per il progetto PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 “ORIENTAMENTO” I ciclo. Gli obiettivi del PN Scuola e Competenze 2021-2027 per l'orientamento nel I ciclo (scuola secondaria di primo grado) includono accompagnare gli studenti alla scoperta di sé, dei propri talenti, e aiutarli a scegliere consapevolmente il percorso futuro, contrastando la dispersione scolastica, rafforzando competenze digitali e di sostenibilità, e valorizzando il potenziale individuale attraverso progetti mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze, accompagnamento, tutoraggio e orientamento nelle scelte future.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Laboratorio informatico innovativo

Biblioteche

Informatizzata

● PIANO ESTATE 2025 - PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027

La scuola ha presentato la candidatura per il PIANO ESTATE 2025 - PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 al fine di offrire percorsi formativi ed educativi estivi per potenziare le competenze (base, digitali, scientifiche, linguistiche), promuovere l'inclusione sociale e l'aggregazione, contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti, soprattutto per le fasce più vulnerabili, migliorando la qualità dei sistemi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate. Consolidare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico del 3% (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Laboratorio informatico innovativo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Latino docet

Il laboratorio si propone come un incontro con la cultura e la lingua latina, per offrire alle alunne e agli alunni iscritti uno squarcio della presenza sottesa ma presente nella nostra società, ancora ai nostri giorni, del Latino. Attraverso giochi di parole, l'uso dell'etimologia e la lettura di semplici testi, si presenta agli studenti e alle studentesse la costruzione delle parole e delle frasi nella lingua latina e il funzionamento della stessa attraverso il sistema dei casi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.



Traguardo

Migliorare gli esiti riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti con riferimento alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Coro

Il laboratorio si propone come avvicinamento al canto corale per aiutare gli allievi ad esprimere le proprie emozioni e far emergere la propria creatività. Inoltre, il coro funge da mezzo di comunicazione civile.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'inclusione, sostenere le fasce deboli con attività mirate. Consolidare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e matematica.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso scolastico del 3% (insufficienze e ripetenze) rispetto agli anni precedenti.

Risultati attesi

Promuovere l'espressione culturale e diffondere la bellezza dell'arte.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi di processo atti al miglioramento sono:

- innovare le infrastrutture tecnologiche per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento;
- utilizzare strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento;

Titolo attività: Installazione di TV SMART in tutte le aule dei plessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione sono docenti e alunni per i quali sono attesi:

- il miglioramento delle competenze digitali di docenti e alunni;
- il raggiungimento del successo formativo degli allievi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso l'uso di linguaggi alternativi;

- l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apprendimento
collaborativo con le STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei vari plessi dell'Istituto saranno collocati diversi kit didattici volti allo studio ed all'approfondimento delle STEM. Tali postazioni saranno diversificate a seconda del grado del plesso in cui verranno destinate e verranno collocate in un'aula e rese disponibili per tutte le classi, spesso anche in connessione (web conferencing) con gli altri plessi per attività trasversali, grazie alle quali i ragazzi potranno effettuare diverse sperimentazioni nel campo del coding e del making.

La presenza di device per la progettazione e la prototipazione aprirà i ragazzi ad esperienze conoscitive date dal learning by doing; la presenza invece di kit robotici consentirà ai ragazzi di sperimentare la programmazione (coding) e verificarne l'esito grazie ai dispositivi diversificati per l'approccio alla robotica e alla domotica, anche in connubio con attività di costruzione e di making.

Completano il quadro telecamere 360° per la realizzazione di video immersivi e visori per la realtà aumentata e per la realtà virtuale, che garantiscono un'esperienza sensoriale innovativa e coinvolgente nell'apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, l'animatore digitale del nostro Istituto sviluppa progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti ;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Approfondimento

Nell'ambito delle azioni legate al Piano Nazionale Scuola Digitale la scuola attiva percorsi e progettualità atte a potenziare i processi di digitalizzazione e dematerializzazione, introducendo tecnologie, sviluppando competenze digitali in studenti e docenti e creando ambienti di apprendimento innovativi.

Molti obiettivi sono stati raggiunti grazie i finanziamenti PNRR che hanno consentito, non solo di innovare gli ambienti di apprendimento potenziando i laboratori, ma anche di erogare sua a studenti che docenti formazione gratuita in ambito digitale.

Tra le diverse azioni su cui la scuola ha concentrato gli sforzi sicuramente

- La digitalizzazione amministrativa della scuola;
- il potenziamento dell'uso del Registro elettronico sia come strumento ufficiale che di comunicazione con le famiglie e il personale;
- l'attivazione di progettualità per promuovere il pensiero computazionale sin dalla scuola primaria.

Importante è il ruolo dell'Animatore digitale quale promotore e diffusore della cultura della digitalizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC CEFALONIA-MAZZINI - BALTIM - TOAA8B001D

IC CEFALONIA-MAZZINI N. GREEN - TOAA8B002E

IC CEFALONIA-MAZZINI BALTIMORA - TOAA8B003G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. L'Istituto ha realizzato un documento di valutazione, che sintetizza i livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Tale lavoro si concretizza in: * documentazione del lavoro svolto dalle insegnanti su apposite schede in cui sono indicate le competenze su cui hanno lavorato con i bambini; * compilazione al termine dell'anno scolastico, per i bambini di 3 e 4 anni, di schede di verifica sulle competenze raggiunte; * somministrazione ai bambini, alla fine del percorso scolastico, di prove di verifica sui livelli di competenza raggiunti, in base alle quali può essere compilata la scheda di verifica finale del Curricolo redatta dalle insegnanti delle scuole d'infanzia statali della Circoscrizione; * certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in continuità con la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile adeguando i contenuti alle differenti fasce di età e scegliendo l'approccio più adeguato. Le insegnanti nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica progettano attività trasversali con articolazione flessibile nel rispetto delle Indicazioni nazionali del curriculum del 2012 e dei nuovi scenari del 2018.



L'obiettivo è quello di far acquisire agli alunni la capacità di comprendere meglio l'importanza delle regole e delle organizzazioni sociali a loro più prossime: la famiglia, la scuola e l'ambiente. In questo modo i bambini verranno guidati gradualmente all'elaborazione di vissuti ispirati al rispetto, alla collaborazione, alla condivisione di buone prassi e responsabilità privilegiando esperienze ludiche e didattiche. Tra queste uno spazio significativo sarà riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri e ai diritti garantiti dalla nostra "Costituzione, all'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione, salute e benessere dei rischi della rete. A seguire una sintesi dei criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nei confronti degli alunni: - promozione di valori civici - rispetto delle regole e dei compagni - sviluppo della consapevolezza sociale - riconoscimento e valorizzazione delle diversità - capacità di risolvere piccoli conflitti in modo costruttivo - partecipazione attiva e responsabilità - promozione del dialogo e dell'ascolto reciproco - uso di strategie per esprimere bisogni, idee ed emozioni - favorire la condivisione di esperienze e opinioni in gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto:

Di se stessi

Degli altri

Degli ambienti e delle strutture

Delle regole

- Relazionalità

- Partecipazione

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CEFALONIA/MAZZINI - TO - TOIC8B000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Nelle scuole dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

L' Istituto ha realizzato un documento di valutazione, che sintetizza i livelli di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Tale lavoro si concretizza in:

- * documentazione del lavoro svolto dalle insegnanti su apposite schede in cui sono indicate le competenze su cui hanno lavorato con i bambini;
- * compilazione al termine dell'anno scolastico, per i bambini di 3 e 4 anni, di schede di verifica sulle competenze raggiunte;
- * somministrazione ai bambini, alla fine del percorso scolastico, di prove di verifica sui livelli di competenza raggiunti, in base alle quali può essere compilata la scheda di verifica finale del Curricolo redatta dalle insegnanti delle scuole d'infanzia statali della Circoscrizione;
- * certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in continuità con la Scuola Primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

NUOVA VALUTAZIONE E CRITERI DI NON AMMISSIONE In seguito alla legge n°150 del 1 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e la valutazione delle attività alternative è resa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 5 del decreto sulla valutazione. I giudizi sintetici delle discipline sono elaborati per ciascuna disciplina del curriculum e sono, in ordine decrescente: Ottimo Distinto Buono Discreto Sufficiente Non sufficiente La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO**



GRADO Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: - Autocontrollo; - Rispetto di se stessi, degli altri, degli ambienti e delle strutture, delle regole; - Relazione; - Partecipazione; - Frequenza. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole secondarie di I grado adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico. Legge n.150/2024 entrata in vigore il 31-10-2024. La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI): si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti in situazione di disabilità. La riforma richiede un monitoraggio regolare degli obiettivi del PEI, risponde in maniera più flessibile alle esigenze degli studenti e offre un approccio equilibrato per garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado (e/o successive) è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, in via di prima acquisizione o valutazioni insufficienti (nella scuola secondaria). Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riferita a livelli di apprendimento non ancora pienamente acquisiti in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della



valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di insufficienze. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riferita a livelli di apprendimento non ancora pienamente acquisiti in una o più discipline o di insufficienze, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e svolge azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Inoltre ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Gli stessi criteri sopra citati (paragrafo "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva") possono ritenersi validi anche per l'ammissione all'esame di Stato. Il Collegio dei Docenti delibera che il giudizio di idoneità all'esame viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI - TOMM8B001N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, considerata una delle risorse della mediazione didattica, concorre al raggiungimento dell'insegnare ad apprendere, dello sviluppo delle competenze cognitive degli studenti, del miglioramento degli schemi concettuali e della comprensione delle conoscenze.

I criteri comuni stabiliti dal nostro Istituto per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva riguardano i seguenti punti:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Capacità di organizzare autonomamente lo studio.
- Capacità e abilità di colmare eventuali lacune.
- Impegno e partecipazione nel lavoro scolastico.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE



1. COSTITUZIONE

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Sono promossi l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, tra gli obiettivi di apprendimento.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni ricevono gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sono sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida. Dai Traguardi, sono stati dedotti gli Obiettivi disciplinari e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline che le "Indicazioni nazionali per il curricolo" delineano. Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: - Autocontrollo; - Rispetto di sé stessi, degli altri, degli ambienti e delle strutture, delle regole; - Relazionalità; - Partecipazione; - Frequenza. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole secondarie di 1° grado adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico (Legge n.150/2024 entrata in vigore il 31-10-2024). La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI): si



stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti in situazione di disabilità. La riforma richiede un monitoraggio regolare degli obiettivi del PEI, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti richiedendo un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione.

Allegato:

TABELLA DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o di insufficienze. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riferita a livelli di apprendimento non ancora pienamente acquisiti in una o più discipline o di insufficienze, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Inoltre ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Gli stessi criteri su elencati possono ritenersi validi anche per l'ammissione all'esame di Stato.

Il Collegio dei Docenti delibera che il giudizio di idoneità all'esame viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC CEFALONIA-MAZZINI CAP - TOEE8B001P

IC CEFALONIA-MAZZINI CHIOVINI - TOEE8B002Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, considerata una delle risorse della mediazione didattica, concorre al raggiungimento dell'insegnare ad apprendere, dello sviluppo delle competenze cognitive degli studenti, del miglioramento degli schemi concettuali e della comprensione delle conoscenze.

I criteri comuni stabiliti dal nostro Istituto per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva riguardano i seguenti punti:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Capacità di organizzare autonomamente lo studio.
- Capacità e abilità di colmare eventuali lacune.
- Impegno e partecipazione nel lavoro scolastico.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.

In seguito alla legge n°150 del 1 ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e la valutazione delle attività alternative è resa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 5 del decreto sulla valutazione.



I giudizi sintetici delle discipline sono elaborati per ciascuna disciplina del curricolo e sono, in ordine decrescente:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria (..) le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico (bozza O.M. che fornisce indicazioni sulle riforme riguardanti il voto alla scuola primaria).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE



1. COSTITUZIONE

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Sono promossi l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, tra gli obiettivi di apprendimento.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni ricevono gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sono sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida. Dai Traguardi, sono stati dedotti gli Obiettivi disciplinari e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline che le "Indicazioni nazionali per il curricolo" delineano. Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Autocontrollo
- Rispetto:
 - Di se stessi
 - Degli altri
 - Degli ambienti e delle strutture
 - Delle regole



- Relazionalità
- Partecipazione
- Frequenza

Allegato:

Criteri comportamento_primaria.docx - Documenti Google.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In seguito all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

L'O.M. prevede che restino invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati sulla base dei quattro livelli di apprendimento presenti nelle Linee guida di seguito elencati:

- avanzato
 - intermedio
 - base
 - in via di prima acquisizione
- che si definiscono in base a:
- autonomia dell'alunno,
 - tipologia della situazione entro cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
 - risorse mobilitate per portare a termine il compito;
 - continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva



per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione riferita a livelli di apprendimento non ancora pienamente acquisiti in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il PAI chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" prevede che il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di ciascuna Istituzione scolastica elabori una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** (PAI). Esso definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione degli alunni che manifestano un bisogno educativo speciale (BES), vale a dire una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita educativi e/o apprenditivi. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

GRUPPO SOSTEGNO

È importante creare una fitta rete di integrazione e comunicazione tra la scuola, la famiglia e le altre agenzie educative che si occupano dell'alunno (NPI, Servizi sociali, Associazioni). Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari e di sostegno. Il team di classe definisce gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Il coordinamento degli insegnanti di sostegno crea spazi e momenti di confronto, di condivisione, di auto-formazione, di informazione e di scambio di esperienze e materiali. Il coordinamento è aperto a tutti i docenti della scuola per confrontarsi sulle dinamiche relazionali degli alunni e sulle scelte didattiche più idonee ai percorsi personalizzati.

Il gruppo di sostegno si occupa:

- della ricerca/offerta delle opportunità educative;



- di trovare i migliori percorsi per rendere produttivi i rapporti con gli insegnanti di classe in quanto l'alunno disabile è inserito in una classe di cui è responsabile tutto il team degli insegnanti;
- di valutare le caratteristiche degli alunni in entrata e in uscita e facilitare il loro inserimento nell'ordine di istruzione successivo;
- promuovere il benessere, la crescita e l'integrazione degli alunni;
- favorire l'ascolto e il supporto alle famiglie;
- interagire con la neuropsichiatria infantile e con i servizi sociali.

Dato il numero crescente di alunni con disturbi dello spettro autistico frequentanti la scuola il personale scolastico coinvolto è chiamato ad approfondire la conoscenza di questa disabilità e delle tecniche operative più adeguate per programmare una didattica "adattata" che possa essere maggiormente fruibile dagli alunni. I docenti di sostegno si auto-formano sui nuovi criteri di certificazione secondo l'organizzazione mondiale della sanità: ICF-CY, classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, realizzata per documentare le caratteristiche dello sviluppo del bambino e l'influenza dell'ambiente circostante. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'Inclusione scolastica tutti gli alunni con bisogni educativi speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

Il Piano Annuale dell'inclusività è elaborato da ogni scuola al termine di ogni anno scolastico, per relazionare sul processo di inclusività e progettando il miglioramento. Le fasi di sviluppo del Piano possono essere così sintetizzate:

- rilevamento degli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- documentazione degli interventi didattico-educativi messi in atto;
- riflessione e confronto sulle metodologie e le strategie di gestione.

Ai sensi della 170/2010, sulla base del modello regionale, i Consigli di Classe predispongono, redigono e sottoscrivono con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale risultano le



Progettazioni educative e didattiche basate sulle effettive esigenze degli alunni.

Il GLI - Gruppo di Lavoro Inclusione- di Istituto si riunisce sin dai primi giorni del mese di settembre per avviare le progettualità dell'anno scolastico coinvolgendo tutti gli attori coinvolti, al fine di avviare il tavolo di lavoro e il dialogo.

E' composto da docenti sia curricolari che di sostegno dei tre ordini di scuola dell'Istituto, dal Dirigente Scolastico, lo staff del Dirigente, rappresentanti delle famiglie e specialisti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione dello studente, il gruppo di lavoro redige il documento che verrà condiviso con la famiglia e gli specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO. Dirigente scolastico, Consiglio di classe, specialisti, famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene periodicamente coinvolta e informata sull'andamento didattico-relazionale degli alunni e viene aggiornata sui progressi raggiunti nell'ambito scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che seguono la programmazione della classe, i criteri valutativi sono gli stessi di quelli utilizzati per tutti gli alunni e presenti nella sezione apposita del presente documento. Diversamente per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, si terrà conto degli obiettivi indicati nel Pei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La commissione inclusione stabilisce innanzitutto contatti con le famiglie degli alunni con disabilità, successivamente (in genere nel mese di maggio) organizza un passaggio di informazioni con le docenti della scuola primaria per assicurare un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Per i casi più gravi la docente referente dell'inclusione o una sua delegata si recano presso le scuole di provenienza per effettuare un'osservazione diretta che possa offrire una conoscenza più autentica dei bisogni educativi dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Inclusione scolastica si configura quale mission prioritaria dell'Istituto. E' fondamentale per l'I.C. Caduti di CEFALONIA - Mazzini, in tutti i suoi ordini di scuola perseguire i diversi obiettivi dell'inclusione scolastica, che possono essere così sintetizzati:

- Garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze, il diritto all'educazione e a un'istruzione di qualità.
- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze.
- Personalizzare l'esperienze di apprendimento valorizzando le potenzialità e le differenze in chiave positiva;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una consolidata struttura organizzativa costituita da figure di sistema che collaborano con il Dirigente Scolastico al fine di assicurare il benessere dell'intera comunità scolastica e il buon funzionamento della scuola stessa.

Ogni membro dello staff svolge un ruolo significativo all'interno della complessa macchina organizzativa della scuola, garantendo disponibilità di tempo, di risorse, professionalità e continuo aggiornamento normativo-metodologico; inoltre collabora con i docenti e si fa portavoce delle esigenze e dei bisogni dei diversi stakeholders, operando azioni di mediazione e di promozione dei valori dell'Istituto.

Figure e funzioni

Collaboratore del D.S.

- svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento;
- supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.;
- collabora con i coordinatori di classe;
- organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado);
- segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico;
- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni;
- vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;
- vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste;
- in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe;
- coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;
- svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole;
- organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;



- è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

Lo staff del Dirigente scolastico è composto da:

- Primo collaboratore con Funzioni Vicaria;
- Secondo collaboratore.

Funzione strumentale

- opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti;
- analizza le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico;
- riceve dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- incontra periodicamente le altre Funzioni strumentali, i collaboratori e il Dirigente
- condivide i risultati.

Le F.S. di Istituto sono suddivise in sei aree:

AREA. 1: PTOF: GESTIONE E MONITORAGGIO

AREA 2: INCLUSIONE

AREA 3: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

AREA 4: VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

AREA 5: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

AREA 6: DIDATTICA E CURRICOLO

Responsabile di plesso

Fanno parte, inoltre, dello staff del Dirigente docenti Responsabili dei diversi plessi di cui è composto l'Istituto.

Tre responsabili per la scuola Infanzia, due per la primaria e un referente scuola secondaria di I grado.



Il loro ruolo è fondamentale per il funzionamento dell'Istituto:

a) con i colleghi e con il personale in servizio

- è punto di riferimento organizzativo
- si pone, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità
- riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti
- raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.
- media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola
- coordina la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.)

b) con gli alunni

- rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata)
- raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali

c) con le famiglie

- dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- è punto di riferimento per i rappresentanti di classe

Animatore digitale

- svolge attività di consulenza, organizzazione e coordinamento dei docenti
- supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
- promuove l'uso delle nuove tecnologie

Team digitale

- è impegnato in azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica
- attività di consulenza, organizzazione e coordinamento dei docenti

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

ORGANICO DI POTENZIAMENTO



Le aree di intervento in ordine di priorità individuate dal Collegio Docenti per l'utilizzo dell'organico potenziato sono state le seguenti:

- Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità
- Potenziamento logico-matematico-scientifico
- Potenziamento linguistico Potenziamento laboratoriale
- Potenziamento artistico e musicale
- Potenziamento motorio

UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Cura e controlla il lavoro di tutto il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici).
- Gestione alunni: iscrizioni; trasferimento alunni; richiesta compilazione e registrazione schede; attestazioni certificati degli alunni; tenuta fascicoli; predisposizione documenti di valutazione, registri; registro elettronico.
- Iter procedurali .

UFFICI AMMINISTRATIVI

- (gare) per Assicurazione alunni.
- Pratiche infortuni e controllo versamenti c/c
- Libri di testo; rapporti diretti con genitori. Statistiche varie alunni aggiornamento dati sul programma ministeriale.
- Iter procedurali (gare) per visite guidate e viaggi di istruzione;
- Tenuta del registro di Conto Corrente Postale; controllo versamenti fatti per il PTOF.
- Utilizzo programma Sidi per comunicazioni relative anagrafe alunni e dati necessari alla determinazione degli organici.
- Invalsi.
- Espletamento pratiche relative alla manutenzione e segnalazione interventi relativi all'edilizia scolastica e alla sicurezza agli Enti competenti.
- Rapporti con l'Ente che si occupa del pre e post scuola.
- Trasmissione dati ad uso Uffici Economici del Comune (mensa); Statistiche dati alunni stranieri.



- Varie ed ulteriori esigenze di servizio.
- Gestione personale e amministrativa: stato giuridico; gestione personale supplente; graduatorie; stipula contratti di assunzione; presa di servizio; documenti di rito; certificati di servizio; gestione assenze (anche per il personale con contratto a tempo indeterminato); decreti; congedi; tenuta fascicoli; richieste visite fiscali; invio comunicazioni all'ufficio del lavoro; TFR e relativo invio telematico; dichiarazioni INPS; CUD supplenti; gestione straordinario ATA.
- Gestione personale di ruolo; dati necessari alla determinazione degli organici rapporti con l'INPDAP, la D.P.T. l'INPS, la Rag.Prov.dello Stato; cessione del quinto; dichiarazione dei servizi; procedimenti pensionistici; ricostruzioni di carriera;
- statistiche; trasferimenti; aggiornamento dati su programma ministeriale; stesura contratti prestatori d'opera esterni;
- stato amm.vo/ economico: liquidazione compensi fondamentali e accessori; adempimenti contributivi e fiscali; elaborazione TFS, elaborazione dichiarazioni IRAP, 770 e invio; congruaggio fiscale; (elaborazione e invio); F24;
- adempimenti connessi allo svolgimento delle attività di progetto; gestione personale ATA e cooperativa; rendicontazioni progetti con supporto del d.s.g.a.
- supporto ai progetti del PTOF.
- Varie ed ulteriori esigenze di servizio.

PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto, sono i seguenti:

- motivare/ ri-motivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;



- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

1) organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;

2) favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso. Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- far acquisire al personale docente interno alla scuola competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- collaborare con soggetti esterni che offrano un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- promuovere la formazione a distanza e l'apprendimento in rete;
- creare una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe, e preveda una successiva riflessione.

Il piano di formazione comprenderà anche scelte in riferimento al Piano Nazionale sulla Formazione, attualmente in elaborazione presso il Ministero, tenendo conto delle esigenze espresse dal personale scolastico:

- sviluppare competenze con le altre scuole della rete "Leggere leggeri" relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi evolutivi specifici
- approfondire tematiche trasversali come le competenze di cittadinanza (con le altre scuole della rete "REVAL"), il metodo di studio, la motivazione scolastica e la didattica alternativa, sicurezza (formazione obbligatoria per docenti e personale ATA).

Tutti i docenti interessati delle scuole che fanno capo al micropolo dell'Istituto Alvaro-Gobetti hanno la possibilità di accedere ai corsi sulle seguenti tematiche:



- competenze comunicative per la figura del coordinatore;
- lavorare per progetti a scuola;
- lavorare meglio a scuola;
- apprendimento cooperativo;
- didattica per competenze in ambito linguistico, matematico, umanistico;
- valutazione;
- Google Suite for education;
- Wikipedia e information literacy;
- inglese (vari livelli A2, B1, B2, C1, C2);
- produzione di mappe concettuali e mentali;
- gestire le situazioni conflittuali a scuola;
- competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- educazione allo sviluppo sostenibile;
- valutazione e miglioramento.

Le tematiche proposte sono state individuate seguendo le priorità formative indicate dal MIUR di seguito elencate:

- autonomia didattica e organizzativa;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- competenze di lingue straniere;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- scuola e lavoro;
- valutazione e miglioramento.

Destinatari tutti i docenti interessati.

L'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della promozione del miglioramento continuo, definisce annualmente un piano di formazione del personale docente e ATA, a libera partecipazione. Le attività riguardano la formazione obbligatoria sulla sicurezza e sull'inclusione, prevista dalla norma e la formazione sui temi specifici relativi alla didattica. Per i docenti è in svolgimento il corso di formazione relativo al Curricolo Verticale d'Istituto;



si sono conclusi invece quello sulla Valutazione presso la Scuola Primaria, sulle Metodologie innovative digitali per la didattica e sulla Privacy.

È in previsione un corso sulle attività inclusive.

Per quanto riguarda il personale ATA, l'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2021/22 ha aderito alla Rete di Formazione Personale ATA, di cui è capofila l'I.C. Caselette. Tale Istituto organizza la formazione del personale amministrativo e collaboratore sui temi inerenti la gestione della segreteria digitale e le pratica di accoglienza dell'utenza.

RETI DI SCUOLE

Rete di Formazione Personale ATA

L'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2021/22 ha aderito alla **Rete di Formazione Personale ATA**, di cui è capofila l'I.C. Caselette. Tale Istituto organizza la formazione del personale amministrativo e collaboratore sui temi inerenti la gestione della segreteria digitale e le pratica di accoglienza dell'utenza.

Rete MIRÉ

La nostra scuola fa parte della **Rete MiRé Torino** (Musica in Rete), collegamento in rete delle Scuola ad Indirizzo Musicale della provincia di Torino, articolazione territoriale compresa nell'ambito della Rete Miré Piemonte. Nata nel 2011, la rete riunisce 35 scuole ad indirizzo musicale allo scopo di condividere risorse professionali, strutturali e materiali e di promuovere la formazione del personale e attività didattiche. Fiore all'occhiello della rete è l'orchestra OMT- Miré, fondata nel 2006 dal Coordinamento per lo Strumento Musicale di Torino e composta dai migliori studenti iscritti alle classi terze delle varie scuole ad Indirizzo musicale.

Rete UTS - NECESSITÀ EDUCATIVE SPECIALI

L'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali opera per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari – disabili, ospedalizzati con lunghe degenze, in difficoltà di apprendimento e di relazione – collaborando allo sviluppo della “scuola di ciascuno”. Favorisce la qualificazione dell'offerta formativa riferita alle necessità educative speciali nell'ottica della piena integrazione scolastica. Il nostro Istituto è partner della Rete e viene coinvolto periodicamente in



iniziative di formazione-aggiornamento continuo.

TorinoReteLibri e Biblioteche Civiche Torinesi

TorinoReteLibri offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line.

La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.

TorinoReteLibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in quest'ottica collabora da anni con il **Salone del Libro** perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati. Molti allievi della nostra scuola in questi anni sono stati coinvolti dai loro docenti in attività realizzate presso il Salone.

Inoltre, attraverso la rete, che partecipa attivamente a molti progetti nazionali, l'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini ha aderito a **#loleggoperché, Read More, l'Avamposto fuorilegge, Leggermente, Torino che Legge, Libriamoci.**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Formula proposte sull'organizzazione interna (orario, organizzazione gli insegnanti, sostituzioni...). Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di assenze o impedimento del DS.	2
Responsabile di plesso	Funzioni connesse all'organizzazione e alla gestione del plesso in stretta collaborazione col DS, che suppliscono in caso di sua assenza. Riferiscono al DS eventuali criticità relative all'organizzazione delle attività, gestioni degli spazi e delle risorse umane	6
Responsabile di laboratorio	Si occupa di mantenere efficiente il laboratorio, provvedendo a segnalare malfunzionamenti, fabbisogno di materiale di consumo e alla gestione degli spazi	3
Animatore digitale	Responsabile dell'innovazione digitale, organizza l'attività del team digitale	1
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale è responsabile del buon funzionamento della strumentazione tecnologica della scuola.	8
Referente Cyberbullismo	Si occupa di coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo	1



	e al cyberbullismo	
Referente Inclusione Infanzia-Primaria	Si occupa di coordinare le attività e le progettualità connesse all'inclusione.	1
Referente Inclusione Secondaria	Si occupa di coordinare le attività e le progettualità connesse all'inclusione.	1
Mobility Manager	Promuovere la mobilità sostenibile negli spostamenti casa-scuola-casa di alunni e personale,	1
Referente Educazione Civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica di istituto	1
Referente Erasmus	coordinare e promuove la partecipazione ai bandi del programma Erasmus+	1
Referente INVALSI primaria	Si occupa di coordinare le attività connesse alle prove INVALSI	2
Referente INVALSI SECONDARIA	Si occupa di coordinare le attività connesse alle prove INVALSI	1
Funzione Strumentale PTOF: GESTIONE E MONITORAGGIO	Collabora alle attività di redazione e aggiornamento PTOF	5
Funzione Strumentale INCLUSIONE	Coordina le attività e le progettualità connesse all'Inclusione scolastica	2
Funzione Strumentale BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Coordina gli interventi e fornisce supporto ai docenti in merito alle strategie/progettualità rivolte ai Bisogni Educativi Speciali	2
Funzione Strumentale VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Collabora con la DS per le attività di valutazione, autovalutazione e miglioramento di IstitutO. Fa parte del NIV	1
Funzione Strumentale CONTINUITA' E	Si occupano della progettazione e del coordinamento delle attività di continuità e	3



ORIENTAMENTO	orientamento di Istituto.	
Funzione Strumentale DIDATTICA E CURRICOLO	Si occupa di coordinare gli interventi di aggiornamento e sperimentazione del Curricolo verticale di Istituto in collaborazione con il DS e lo staff	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sono presenti in Istituto 2 Posti di potenziamento A030 - MUSICA SCUOLA I GRADO Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Attività di potenziamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Progetti a classi aperte e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gli Uffici amministrativi sono divisi in: Area contabile/acquisti, area Protocollo; area Didattica; area Personale docente e ATA. Tutti gli Uffici interagiscono via mail con l'utenza e il personale. La segreteria riceve il pubblico su appuntamento; le richieste di atti ordinari viene evasa in 3-5 gg lavorativi. E' in atto un processo di dematerializzazione, attraverso l'utilizzo del portale Argo, invio tramite mail di documenti, moduli google per alcune richieste reperibili direttamente dal sito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cadutidicefaloniamazzini.edu.it/>

Area comunicazioni sito <https://www.cadutidicefaloniamazzini.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2021/22 ha aderito alla Rete di Formazione Personale ATA , di cui è capofila l'I.C. Caselette. Tale Istituto organizza la formazione del personale amministrativo e collaboratore sui temi inerenti la gestione della segreteria digitale e le pratica di accoglienza dell'utenza.

Denominazione della rete: Rete OMT-Rete Mire'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE MIRE' è il collegamento in rete delle Scuole ad Indirizzo Musicale del Piemonte, firmatarie dell'accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. OMT - Orchestra interscolastica è costituita dalle eccellenze tra i giovani musicisti provenienti dalle formazioni orchestrali istituite all'interno delle scuole secondarie di I grado.

Denominazione della rete: TorinoReteLibri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

TorinoReteLibri offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line.

La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.

TorinoReteLibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in quest'ottica collabora da anni con il Salone del Libro perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati. Molti allievi della nostra scuola in questi anni sono stati coinvolti dai loro docenti in attività realizzate presso il Salone.

Inoltre, attraverso la rete, che partecipa attivamente a molti progetti nazionali, l'Istituto Comprensivo Caduti di Cefalonia-Mazzini ha aderito a: L'Avamposto fuorilegge, Leggermente, Io leggo perché, Read More, Leggermente, Torino che Legge, Libriamoci.

Denominazione della rete: Rete UTS - NECESSITA EDUCATIVE SPECIALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali opera per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari – disabili , ospedalizzati con lunghe degenze, in difficoltà di apprendimento e di relazione – collaborando allo sviluppo della "scuola di ciascuno". Favorisce la qualificazione dell'offerta formativa riferita alle necessità educative speciali nell'ottica della piena integrazione scolastica. Il nostro Istituto è partner della Rete e viene coinvolto periodicamente in iniziative di formazione- aggiornamento continuo.

Denominazione della rete: Rete "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

All'interno del processo di sostegno alle fasce deboli e di promozione del successo scolastico avviato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte, l'accordo di rete è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi anche attraverso la collaborazione con Agenzie formative e con Istituzioni scolastiche di altro ordine e grado:

- miglioramento della relazione docente-studente;
- attività di formazione ed aggiornamento del personale docente;
- l'individuazione di percorsi didattici innovativi;
- l'apprendimento basato su una dimensione relazionale e sociale;
- la diminuzione dei rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura; socio-culturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri;
- l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto percorso di apprendimento;
- il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del
- il miglioramento del successo formativo e il conseguimento del titolo di studio;
- riconoscimento e supporto delle differenze individuali.



Denominazione della rete: Convenzione "Città dell'educazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

La scuola ha aderito a partire dall'A.S. 2024/2025 alle convenzione "Città dell'Educazione" che rappresenta è un' articolata iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica destinata alle scuole delle città di Torino, Vercelli, Genova e Savona, promossa e finanziata dalla Fondazione per la Scuola (FPS) e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP).

"Città dell'Educazione " vuole condividere con le scuole aderenti all'iniziativa le seguenti finalità:



- a) sviluppare non solo a livello tecnico ma anche e soprattutto a livello culturale presso le comunità scolastiche l'analisi dei dati come base per prendere decisioni e progettare processi trasformativi;
- b) contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, costruendo presidi su alcuni snodi delle carriere scolastiche particolarmente delicati (passaggio da un grado al successivo, passaggi fra i sistemi, trasferimenti in corso d'anno, cambi di indirizzo) e radicare l'innovazione didattica;
- c) supportare l'innovazione didattica attraverso percorsi di formazione dei docenti per promuovere metodi didattici partecipativi in grado di sviluppare, accanto alle competenze per aree disciplinari, le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti;
- d) rendere la valutazione formativa, allargandone l'orizzonte oltre la dimensione puramente prestazionale;
- e) costruire un contesto scolastico realmente inclusivo, che crei le condizioni per la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti;
- f) incentivare i rapporti di mentoring fra docenti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Il corso prevede la trattazione delle principali norme a cui gli incaricati/autorizzati devono attenersi nell'esecuzione dei compiti che implicano un trattamento di dati personali, con riferimento agli adempimenti normativi del Regolamento UE 2016/679 e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n.101.

Destinatari	Collegio Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in materia di sicurezza

Assolvimento dell'obbligo formativo in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

Formazione organizzata nell'ambito del progetto "Città dell'Educazione" in materia di Valutazione formativa

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Orientamento narrativo

Formazione promossa nell'ambito del progetto Città dell'Educazione

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Idee montessoriane per la scuola comune.

Formazione promossa, principalmente per i docenti della scuola Primaria, nell'ambito del progetto Città dell'Educazione

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Comunicare con la CAA



Organizzazione di un corso di formazione gratuito per insegnanti sull'utilizzo dei simboli CAA per la realizzazione di testi accessibili a bambini con bisogni comunicativi complessi (ad esempio, quelli associati ai disturbi dello spettro autistico). L'uso dei simboli CAA rappresenta una strategia efficace per favorire l'accessibilità alla lettura, lo sviluppo del lessico e l'apprendimento linguistico, oltre a facilitare gli scambi comunicativi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corso in materia di strategie e metodologie per l'inclusione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

La scuola prevede che la formazione sia parte integrante del Piano attività funzionali di Istituto, definendo annualmente nel ptof i temi di interesse.

In tale ottica tutti i docenti svolgono attività di auto-formazione in base al loro ambito disciplinare e ai loro interessi.

I docenti neo-immessi svolgono uno specifico corso di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy Personale Amministrativo

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative, trasparenza, contratti

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Conservazione e gestione documentale

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--